Periodico d'informazione locale - Anno XXIV n. 139

[Cultura p.16 | Sport p.17 | Salute p.23 | turismo&sapori p.29] [on-line: laPiazzaweb.it]

OTTOBRE 2017

laPiazza

di Padova Est

LA FONTE
AGENZIA IMMOBILIARE
la tua casa da oltre 20 anni
Via Cavour, 2 - 35010 Vigonza (PD) Tel./Fax 049 8096713
E-mail: info@lafonteimmobiliare.it www.lafonteimmobiliare.it

4 PONTE SAN NICOLÒ
Alluvione, dopo 7 anni i problemi restano

6 PONTE SAN NICOLÒ
Roncaglia, arriva un nuovo parroco

7 VIGONZA
Aperta la nuova farmacia di Codiverno

8 VIGONZA
Immigrazione, "fake news" scatenano polemiche

10 NOVENTA PADOVANA
Un nuovo auditorium per il paese

11 NOVENTA PADOVANA
"Tempo Libero", fucina di giovani musicisti

20 POLITICA
Elezioni: nuova legge elettorale

34 PROTAGONISTI
Chopped Italia! Il cuoco padovano sbanca il talent

Elettrodotto aereo, riparte la battaglia ambientalista

Non si fermano nell'area di Saonara le iniziative di contrasto ai progetti di Terna. Una petizione promossa dai comitati ha già raccolto 1500 adesioni *servizio a pag 12*

impresa onoranze funebri
TURATTO MARIO
di Turatto Roberto & C. snc
al vostro servizio nei momenti difficili
servizio 24 ore su 24 335 6028337
via Piovese, 27/29 - Padova
tel. 049 756874 - fax 049 8021489
onoranzefunebriturattomario@gmail.com

Nuova legge vecchi problemi

Germana Urbani >direttore@givemotions.it<

La nuova legge elettorale approvata dalla Camera (ma in attesa, al momento in cui andiamo in stampa, del voto del Senato) è facile da descrivere, difficile però da capire per noi comuni cittadini.

Il Rosatellum bis in qualche modo ci riporta indietro al Mattarellum, anche se a proporzioni invertite: un terzo dei parlamentari sarà eletto in collegi uninominali, gli altri due terzi con sistema proporzionale. *segue a pag 3*

Asilo Nido
GIROTONDO
via Modigliani, 11 - Sant'Agostino di Albignasego (Pd) - cell. 325 6295167
infogirotondo@libero.it - www.girotondoinfanzia.com
Asilo Nido
IL CUCCIOLO
via Falcone, 2 - Villatora di Saonara (Pd) - cell. 327 7404618
micronidocucciolo@libero.it - www.girotondoinfanzia.com

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb **Clicca mi piace!**

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA

DOPPIA FIDUCIA, DOPPIO OMAGGIO.

TUTTO CASA INSIEME GAS E LUCE

TUTTO IMPRESA INSIEME GAS E LUCE

-100 Smc

-60 kWh

Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta: 100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti **PARI A 35,00 € +IVA.**

BONUS LEONIS
OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€
+IVA per te nella prima bolletta

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 63
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

la nostra energia

ANTENORE ENERGIA

via della Provvidenza, 63 – 35030 Rubano (PD)
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

via del Santo, 54 – 35010 Limena (PD)
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

via del Vescovado, 10 – 35141 Padova (PD)
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

e-mail info@antenore.it
sito web www.antenore.it

PSN Padova Sport | Serena Dainese
Calcio Padova | Daniel Cappelletti
Rugby roccia Rubano | Lucio Prati
Virtus Basket Padova | Marco Lazzaro
Giotto Volley | Silvia Callegaro
Valsugana Rugby | Alessio Sanavia
Pool Patavium ASD | Chiara Longo

ANTICA FIERA d'AUTUNNO
Noventa Padovana
COMUNE DI NOVENTA PADOVANA
PATROCINIO PROVINCIA DI PADOVA
IN COLLABORAZIONE CON
Promex
AZIENDA SPECIALE Camera di Commercio Padova
PADOVA LOOKING AHEAD & BEYOND
20•21•22•23•24
IV Domenica di OTTOBRE 2017
www.sagradelfolpo.it
Novità 2017
SPAZIO GIOVANI
Live Music
Padiglione Expo Stile&Qualità
Piazza delle Confraternite
Stand Gastronomici
Spazio Coldiretti
Vi aspettiamo !
gardez.it
OPERA DELL'ARTISTA RUGGERO PAGNIN SU GENTILE CONCESSIONE DEL PROPRIETARIO
AcegasApsAmga
Società del Gruppo Hera
coop
Alleanza 3.0
sticar
Soluzioni all'altezza.
VIVAI Moro Sergio

Ponte San Nicolò, guerra alla ludopatia

Pensioni e stipendi bruciati, drammi familiari, caduta nel vortice della dipendenza. A Ponte San Nicolò l'amministrazione guidata dal sindaco Enrico Rinuncini dichiara guerra alla ludopatia. Nel corso del consiglio comunale dello scorso 28 settembre è stato approvato un nuovo regolamento che limita l'apertura di nuove sale da gioco nel territorio del Comune alle porte di Padova, e mette virtualmente fine all'installazione di nuove macchinette in bar, ristoranti e locali pubblici. Questa non è che l'ultima tappa di un percorso cominciato all'inizio dell'attuale mandato: "Il nostro primo passo - racconta il primo cittadino - è stato quello di coinvolgere i cittadini, gli studenti e i commercianti in percorsi di formazione e incontri pubblici, per presentare i danni del gioco d'azzardo. Poi, al termine di questo sforzo educativo abbiamo pubblicato un'ordinanza, che limita l'accensione delle macchinette e delle slot machine soltanto dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22". Il regolamento incamera le prescrizioni e le contravvenzioni previste nell'ordinanza, ma pone ulteriori paletti. Per prima cosa, non sarà più possibile aprire sale da gioco, installare nuove macchinette o raccogliere scommesse in locali distanti meno di 300 metri da scuole, chiese, parchi pubblici, centri di aggregazione giovanile, centri sportivi, ambulatori medici, biblioteche, centri culturali e persino banche, poste e agenzie compro-oro. Considerando la morfologia del territorio di Ponte San Nicolò, si tratta a tutti gli effetti di uno stop totale. I locali già esistenti e le macchinette già accese non saranno toccate da questa parte della normativa, ma non potranno pubblicizzare eventuali vincite, né spostare gli impianti in una nuova sede. A votare il regolamento anche le minoranze di "Per Cambiare Ponte San Nicolò" e "Ponte San Nicolò Democratico", che avevano fissato tra i punti della loro campagna elettorale, proprio come la maggioranza di "Comunità Viva", il contrasto alle ludopatie.

Andrea Canton

Macchinette accese solo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22

Nuova legge vecchi problemi

Germana Urbani >direttore@givemotions.it<

Collegi uninominali

Alla Camera sono 231 più un seggio per la Valle d'Aosta, al Senato sono 109 più altri 7 seggi per Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige. Ogni partito o coalizione presenta il suo candidato, viene eletto chi prende più voti.

Seggi proporzionali

Gli altri seggi (386 alla Camera e 207 al Senato) usciranno da una ripartizione proporzionale tra tutti i partiti che avranno superato il 3% dei voti a livello nazionale se si presentano da soli e il 10% complessivo in caso di coalizione. L'Italia sarà divisa in collegi elettorali, di dimensioni molto più piccole rispetto a quelli del passato, ciascuno dei quali vedrà eleggere non più di 7-8 parlamentari. Non ci sarà la preferenza, in quanto rimangono in vita le liste bloccate, ma saranno "listini" corti e tutti i nomi dei candidati saranno sulla scheda.

Una sola scheda per uninominale e proporzionale

All'elettore sarà consegnata una sola scheda per ciascuna camera. Se sbarrerà il simbolo di un partito, il suo voto varrà anche per il candidato nel collegio uninominale; viceversa, il voto dato al candidato sarà attribuito anche al partito, se è uno solo a sostenerlo, o "suddiviso" tra tutti i partiti della coalizione. Scompare insomma la possibilità del voto disgiunto.

Quote rosa?

Sì, ma non rigide come oggi. Nel listino bloccato la proporzione deve essere almeno di 60 a 40 per cento tra i due sessi. E se in un collegio proporzionale vengono eletti 4 parlamentari, si può arrivare fino a tre **uomini e una donna. O viceversa.**

Chi ci guadagna e chi no

Statistici e politologi hanno già messo in campo le prime previsioni. Sembra che il Pd potrebbe essere il primo partito, ma finire con le pive nel sacco. Infatti resterebbe di un pelo dietro i 5 Stelle e a distanza siderale da un centrodestra unito. E allora, chi vince? Staremo a vedere, intanto sappiamo già chi è destinato quasi sicuramente a perdere: ed è la chiarezza. Nessuno dei tre giocatori, infatti, riuscirà a governare da solo. Chi vince? Chi saprà (e vorrà) fare l'alleanza giusta per il governo.

la Piazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 14 edizioni locali mensilmente recapitato a oltre 250.000 famiglie del Veneto.
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 14.750 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 22120

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile *(ad interim)*
Germana Urbani
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>o.jovane@lapiazzaweb.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Brecce - Loreto (An)
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana
Chiuso in redazione il **12 ottobre 2017**

Alluvione, serve l'idrovia Padova-Mare

A sette anni dall'esondazione del Bacchiglione la situazione sotto certi aspetti è migliorata con l'invaso di Caldogno, ma manca l'opera risolutiva che è ferma, nonostate le richieste, in Regione

"Accendo la Tv. Guardo quello che succede in giro per l'Italia. Mi sono fatto l'idea che purtroppo, prima o poi, capiterà a tutti". Tra poche settimane, il 2 novembre, saranno passati sette anni dalla grande alluvione. Luca Boccon, ex-consigliere comunale e volto dei comitati degli alluvionati, dopo anni in prima fila a battagliare per la richiesta dei risarcimenti e per denunciare lo stato di abbandono dei fiumi, è tornato nelle retrovie. "Quello che dobbiamo fare adesso noi, persone colpite da questo disastro, è cercare di dimenticare. Ma non ce la facciamo. Sono passati sette anni, sembrano pochi, ma è un'eternità. Quando guardi le immagini di Livorno o delle alluvioni che di anno in anno si ripetono nel nostro paese, con sempre maggiore frequenza, torna tutto a galla. Senti le frasi che avevi detto tu: 'Non siamo stati avvertiti', 'Non sapevamo dei rischi'". Si cerca di dimenticare, ma tutto ti ricorda di quel dramma: "Dopo sette anni mi capita di trovare del fango in qualche angolo di muratura. I muri sono ancora pregni d'acqua: abbiamo dovuto cambiare le porte nuove, perché erano marcite". A questo si somma la preoccupazione per un clima che sta cambiando, tra grandi città e precipitazioni tropicali. Boccon però fa notare: "Quella notte non è dipeso solo dalla pioggia. Sono convinto che ci sia stato qualche problema nella regolamentazione e nella gestione del flusso delle acque tra le diverse chiuse. Anche gli anni successivi abbiamo avuto piene importanti, ma non abbiamo corso gli stessi rischi". Ci sono dei passi avanti di cui tenere conto: "L'invaso che è stato costruito a Caldogno ci darà una grossa mano nel trattenere le acque in caso di forti piogge nel vicentino". Ma manca l'opera risolutiva: "Solo l'Idrovia Padova-Mare potrebbe garantirci un buon margine di sicurezza nei prossimi decenni. Purtroppo è tutto fermo". Enrico Rinuncini, oggi come allora sindaco di Ponte San Nicolò, si prepara a questo settimo anniversario con due nuove opere, realizzate dal Consorzio di Bonifica del Bacchiglione, per risagomare due tra i principali scoli consorziali del territorio, per un costo di 90 mila euro. Sulla sicurezza del fiume, di competenza del Genio Civile, e dunque della Regione, sembra passata quell'attenzione dei mesi successivi al disastro: "Dopo le pulizie di qualche anno fa - lamenta il primo cittadino - ora tornano a crescere i canneti e l'erba alta. Quello che si può pulire si deve pulire". A breve dovrebbero esserci novità per nuovi lavori di sistemazione degli argini: la terra di risulta, secondo la proposta del sindaco, finirà nella discarica di Roncajette, per la sua chiusura definitiva. Anche per Rinuncini, però, è l'idrovia la grande assente, a sette anni dal cedimento dell'argine sul Bacchiglione: "Non vedo ancora ciò che mi aspettavo dopo i riflettori dell'alluvione. È un'opera indispensabile: poche settimane fa un ministro ha detto che ci sono due miliardi e mezzo non usati per la sicurezza del territorio. Si faccia in fretta il progetto esecutivo, e si completi l'idrovia. Se ciò non verrà fatto, in caso di nuovi disastri, qualcuno dovrà rendere conto di enormi responsabilità". Insomma, dopo sette anni i cittadini attendono ancora risposte concrete che non ono arrivate.

La piena del Bacchiglione del 2010

Andrea Canton

2 novembre 2010, il racconto di un disastro

Mancano pochi minuti alle tre del mattino del 2 novembre 2010. Il Bacchiglione ha invaso da poche ore Vicenza e Caldogno: non lo si vedeva così aggressivo da decenni. Un metronotte, venuto a verificare l'accensione di un allarme dentro la discarica di Roncajette, forse innescato da una lepre, a bordo della sua macchina sta tornando verso Roncajette, percorrendo via Marchioro, la sommità dell'argine. Sente un rumore: è la terra che si sgretola a pochi metri alle sue spalle. L'argine ha ceduto. L'allarme viene raccolto da un volontario della Protezione Civile, sull'argine per vigilare sul passaggio della piena. Accorre il sindaco, appena rincasato dopo aver organizzato i turni di monitoraggio per affrontare la piena eccezionale. L'epicentro è via Giotto, strada di campagna che porta a Casalserugo, abitata da agricoltori e allevatori. La prima casa alluvionata è quella di Luca Boccon, allora consigliere di minoranza di "Ponte delle Libertà", che si prodiga, con il sindaco e i carabinieri di Legnaro, a svegliare i vicini, quando già l'energia elettrica è saltata. L'acqua, fermata dal terreno sopraelevato della discarica, risale verso nord, anche scorrendo in senso contrario lungo il canale Maestro. Centinaia di persone vengono sfollate, le scuole vengono chiuse. Gli sfollati accorrono in municipio. La rotta si espande sempre di più: Rinuncini chiama il prefetto, dato che le pietre gettate non sono sufficienti per fermare la furia dell'acqua. Si ipotizza addirittura di tappare il buco con container trasportati da elicotteri militari, ma si rallenta la fuoriuscita con pietre più grosse. L'acqua, arrivata a pochi metri da via Ilaria Alpi, a un tiro di schioppo dalla Piovese, trova un varco sulla discarica, e scende verso sud, allagando Casalserugo e Bovolenta. L'acqua si ritirerà dopo qualche giorno. Il fango, la rovina e gli incubi resteranno per anni. (a.c.)

CORSI ENAIP PER ADULTI

#enaipveneto #gentedienaipveneto

Non fermare la tua sete di sapere.
Aggiornati o impara un lavoro nuovo!

www.enaip.veneto.it

PADOVA: VIA ANSUINO DA FORLÌ, 64/A
TEL: 049/864.15.55 - EMAIL: PADOVA@ENAIP.VENETO.IT

CUOCO (QUALIFICA REGIONE VENETO)	650 ORE	NOVEMBRE
PIZZAIOLO: PERCORSO DI AVVICINAMENTO (RICONOSCIMENTO REGIONE VENETO)	80 ORE	NOVEMBRE E FEBBRAIO
ADDETTO AL BANCO BAR	20 ORE	NOVEMBRE
ADDETTO ALLA MACELLERIA (RICONOSCIMENTO REGIONE VENETO)	600 ORE	DICEMBRE
OPERATORE PASTICCERE PANIFICATORE (QUALIFICA REGIONE VENETO)	600 ORE	DICEMBRE

Parrocchie La decisione del vescovo di Padova Claudio Cipolla

Roncaglia, se ne va don Francesco Tondello, arriva don Demis Ballotta

Il 29 ottobre, alla presenza del vescovo di Padova Claudio Cipolla, la parrocchia di Roncaglia celebrerà l'arrivo di un nuovo parroco. Il secondo, a distanza di dodici mesi. È durato poco meno di un anno il mandato di parroco, a Roncaglia, del 51enne don Francesco Tondello. Arrivato nell'ottobre 2016 come successore di don Sergio Penazzato, che aveva appena celebrato i 37 anni di servizio a San Basilio, ha salutato la parrocchia a fine settembre per trasferirsi a Padova, alla Natività. In centro, don Tondello prenderà anche l'incarico di dirigere la Scuola Diocesana di formazione dei laici. Il nuovo parroco di Roncaglia è don Demis Ballotta, prima solo parroco a Roncajette, chiamato così a ricoprire due incarichi. La notizia, annunciata alla comunità domenica 17 settembre, ha lasciato molti di stucco. Don Francesco, infatti, si era fatto volere molto bene a Roncaglia per la sua spinta innovatrice, per il suo rapporto con i giovani, per aver recuperato alcune opere d'arte in chiesa, e per il suo rapporto con il predecessore don Sergio Penazzato, rimasto in parrocchia e con don Giorgio, già parroco a Rio e venuto ad abitare a Roncaglia. Lo sconcerto, a tratti anche la rabbia della comunità, si è riversata sui social network, con decine di commenti e molti messaggi di incredulità, tra chi si proponeva di guidare una protesta, chi malignava di incomprensioni o "cacciate", chi denunciava lo "sgarbo" fatto a una delle parrocchie più popolose della diocesi nel vedersi privata del parroco fino ai semplici ringraziamenti dei tanti che avevano apprezzato lo spirito inclusivo del nuovo "don". A fugare i dubbi è stato lo stesso don Francesco, in una lettera inviata alla comunità: "Sono lontani i tempi in cui c'era un parroco per ogni parrocchia – ha scritto il sacerdote – il cui servizio durava una vita, e il pastore diventava un padre della comunità, tanto da essere comune l'espressione che un parroco "sposava" la sua parrocchia". Don Francesco ha ricostruito la genesi del passaggio per mettere a tacere le voci: "Vi invito a fare questa analisi razionale dei fatti, anche per evitare ipotesi e congetture che assomigliano più ad una telenovela o ad un poliziesco televisivo che alla realtà. Durante l'estate l'esigenza di sistemare la situazione di diverse parrocchie ha spinto la Diocesi a chiedere a don Demis, parroco di Roncajette, di occuparsi della parrocchia della Natività in Padova. Le soluzioni previste, però, per la parrocchia di Roncajette non sono andate in porto, e la situazione di incertezza provoca ripensamenti. A questo punto si rende necessaria una revisione globale dallo sguardo più ampio, e vengo individuato io come il più adatto a gestire insieme la parrocchia della Natività e la Scuola di Teologia, mentre a don Demis viene chiesto di allargare la sua azione pastorale tenendo insieme le due comunità di Roncaglia e Roncajette. Quindi il 2 settembre scorso il vescovo Claudio mi ha esplicitato la proposta. Ho scelto così di dare credito alla richiesta del vescovo, e di passare il testimone di Roncaglia a don Demis". **Andrea Canton**

Fra le comunità dopo la notizia, tanto lo sconcerto. Il passaggio del testimone sarà il 29 ottobre

Corsi di lingue per tutte le età con l'associazione "I gemellaggi"

Pochi mesi fa la conquista del diploma europeo conferito dal Consiglio d'Europa. Adesso, la sfida dell'integrazione, a Ponte San Nicolò, passa anche dalla conoscenza delle lingue. Riprendono a ottobre i corsi di spagnolo, tedesco e inglese proposti dall'associazione "I gemellaggi", la realtà che si prende cura per conto della collettività dei progetti di gemellaggio e di scambio con altre città europee. I corsi, in programma sia nel patronato nuovo di Roncaglia che al centro civico "Rigoni Stern", sono disponibili per diversi livelli di conoscenza e sono pensati per adulti e giovani a partire dai 16 anni. Si svolgono la sera, ma ci sono anche sessioni di inglese pensati per la terza età di mattina. "Da otto anni la nostra associazione, "I gemellaggi", organizza questi corsi di lingue anche con insegnanti madrelingua", racconta il presidente Enrico Annoni. "Il nostro primo impegno è quello di portare avanti progetti di gemellaggio con i vari paesi europei. Per questo, la conoscenza delle lingue è fondamentale: questa voglia di studiare e approfondire è stata apprezzata anche dai sindaci e dai responsabili dei comitati dei paesi con cui siamo gemellati". Informazioni e iscrizioni scrivendo a info@igemellaggi.it o chiamando i numeri 347 6023933 o 340 8402500.

A.C.

Nella frazione di Codiverno, apre la nuova farmacia

Si chiama "Ai Tigli" e si trova in via Campolino. È gestita dalla dottoressa Anna Giusti assieme alla sorella Chiara

La farmacia di Codiverno di Vigonza ha finalmente aperto i battenti. Lo scorso settembre la sesta farmacia nel territorio vigontino ha inaugurato la propria apertura, accogliendo i clienti con un gran sorriso pieno di professionalità e cortesia. La farmacia "Ai Tigli" si trova in via Campolino a Codiverno di Vigonza al civico 5, proprio davanti la chiesa frazionale, ed è gestita dalla dottoressa Anna Giusti assieme alla sorella Chiara. L'orario di apertura della farmacia è dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.45 alle 19.30 e il sabato dalle 9 alle 12.45. Il numero di telefono per chiamare la farmacia è 049/646638. Il responso circa la possibilità di aprire questa nuova farmacia, è arrivato dopo ben 5 anni dal bando regionale sull'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche in rapporto al numero di abitanti. Infatti, la nuova farmacia trova legittimità dallalegge n. 475/1968 che concede la presenza di una farmacia ogni 3.300 abitanti. In virtù di questo vigente rapporto e considerata la popolazione di Vigonza (circa 23.000 abitanti), è stata consentita per la parte eccedente del multiplo di 3.300 abitanti l'apertura di altre 2 farmacie comunali. Oltre quindi alla farmacia di Codiverno, è prevista l'apertura di un'altra (la settima) farmacia in località Barbariga, anche se quest'ultima è ancora in via di definizione, per la quale si pensa ad un'ubicazione nei pressi della stazione ferroviaria "Vigonza-Pianiga" data l'elevata frequentazione giornaliera di utenza. Le attuali 6 farmacie operanti nel territorio sono invece collocate nelle frazioni di Vigonza, Pionca, Peraga, Perarolo, Busa e Codiverno. L'apertura della prossima e ad oggi ultima nuova farmacia a Barbariga va pertanto a completare un servizio farmaceutico accessibile in tal modo anche nelle zone più "periferiche" del territorio, ma non per questo meno scarsamente abitate.

È prevista l'apertura di una settima farmacia i a Barbariga nelle vicinanze della stazione ferroviaria "Vigonza-Pianiga"

Manuel Matetich

Partono i corsi di primo soccorso

L'Avis di Vigonza in collaborazione con l'amministrazione comunale ha deciso di organizzare il 8° corso di primo soccorso, della durata di 20 ore, gratuito ed aperto a tutta la cittadinanza. Le iscrizioni si sono chiuse pochi giorni fa, e le 10 lezioni saranno svolte dalle ore 20.30 alle 22.30 nella sala del consiglio comunale presso il Castello dei Da Peraga in via Arrigoni,1. Il corso sarà tenuto da personale abilitato della Cri (Croce Rossa Italiana). Ai partecipanti sarà consegnato un attestato di frequenza, rilasciato dalla Croce Rossa Italiana. Il corso si rivolge a chiunque voglia imparare come comportarsi quando ci si trova all'improvviso di fronte ad una situazione complicata, delicata dove sono presenti delle persone con delle problematiche serie di qualsiasi natura (incidenti stradali, cadute accidentali, ecc.). Il primo soccorso è l'assistenza prestata alla vittima d'incidente o di malore nell'attesa dell'arrivo del personale qualificato (medico, ambulanza).

Sociale Questione immigrazione

Le "fake news" scatenano polemiche e proteste

Le false notizie contagiano anche a Vigonza e riguardano i profughi.

Nelle ultime settimane è partito un tam-tam di notizie in merito all'arrivo di nuovi migranti nel territorio vigontino. La voce è iniziata a circolare tra i cittadini dopo un messaggio di allerta apparso sul social network più utilizzato in Italia: Facebook. La notizia riguardante la ricollocazione di un folto numero di immigrati ha scatenato un'ondata di sdegno e preoccupazione nella popolazione, e si è poi sparsa a macchia d'olio tra gli abitanti. Molte persone hanno perfino chiamato la polizia municipale per chiedere conto della situazione e per sapere come comportarsi con i nuovi ospiti. Non sono mancate lamentele e insulti e tutto ciò ha portato ad un inasprimento dei toni e delle parole sulla questione dell'accoglienza, al grido di "Stop. Basta clandestini a Vigonza!" Ma purtroppo la veridicità di questa notizia ufficiosa si è rivelata infondata, ed ecco che tutta questa storia è diventata una vera e propria "fake news". Le cosiddette "fake news" non sono altro che le antiche e vecchie bufale, notizie false che rimbalzano sul web (e per la verità non solo sul web), influenzando le vicende della politica, dell'economia e della società e distorcendo la percezione della realtà da parte dell'opinione pubblica. Per questo negli ultimi mesi il governo italiano ha dichiarato guerra a questo fenomeno planetario, proponendo un disegno di legge, già in discussione alle camere, che propone principalmente delle sanzioni pecuniarie abbastanza "salate" per chi pubblica o diffonde notizie false. Per chiarire qualsiasi dubbio riguardo la situazione attuale dei profughi ospitati nel territorio di Vigonza, ci siamo rivolti direttamente a Nunzio Tacchetto, ex sindaco di Vigonza e attuale Presidente del Consiglio Comunale con delega ai temi afferenti all'urbanistica. "Ad oggi Vigonza ospita 60 profughi in totale - afferma Tacchetto - e non prevediamo l'arrivo o la riallocazione di altre persone nel nostro territorio." Continua Tacchetto: "I profughi che ospitiamo sono comunque coinvolti in diverse attività quotidiane. Una quarantina di persone lavora giornalmente nel confezionamento di scarpe e in lavori di assemblaggi vari, assieme ad altri immigrati dislocati nei comuni dell'Alta Padovana. Queste attività occupazionali sono il frutto di un accordo di collaborazione preso con alcune aziende calzaturiere della Riviera del Brenta, nel 2013 durante la mia esperienza da sindaco. Il resto dei profughi invece presta volontariamente il proprio tempo a servizio della cittadinanza con alcuni lavori sociali, tra cui lo sfalcio d'erba, la pulizia delle strade e dei giardini pubblici." Attualmente i profughi sono ospitati in 4 luoghi diversi: in via Luganega (dove sono presenti circa 24-28 persone), via del Lavoro (25-26 persone), via Roma (ubicazione riservata solo alle donne) e via Bagnoli.

Le strutture ospitanti non sono di proprietà del Comune, ma appartengono a terzi, e vengono gestite con l'ausilio della cooperativa "Orizzonti" di Padova e "Il Villaggio Globale" di Mirano (Venezia).

Manuel Matetich

Formazione per adulti all'istituto "Don Milani"

Tornano anche quest'anno i corsi di formazione per adulti. L'anno scolastico 2017/2018 non sarà gestito dall'Università Aperta Vigontina, bensì dal Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (Cpia) di Padova con il quale l'amministrazione comunale di Vigonza ha voluto attivare una convenzione per potenziare l'offerta formativa nel territorio. L'attività di formazione che il Cpia realizzerà, utilizzando in orari pomeridiani e serali le sedi dell'istituto comprensivo "Don Milani", della scuola primaria di Busa e della ex scuola di Codiverno. Si rivolge a tutti i cittadini italiani e stranieri che, indipendentemente dal proprio titolo di studio, desiderano rientrare in un percorso formativo per arricchire le proprie conoscenze e accrescere il proprio livello culturale, per acquisire competenze generali o specifiche utili ad un miglior inserimento nel mondo del lavoro o per conseguire un diploma di scuola secondaria. Una particolare attenzione è stata posta all'attivazione di 2 corsi di italiano per donne straniere con permesso di soggiorno presso la scuola primaria di Busa e la ex scuola di Codiverno. I percorsi di formazione previsti sono: il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex scuola media); corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana; corsi di lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo), informatica, disegno e pittura, economia e contabilità. Per informazioni contattare l'istituto comprensivo "Don L. Milani", in via Roma, 35 a Vigonza, il martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20.30 al 370/3541987), oppure a: cpia.vigonza@gmail.com. (m.m.)

Per i tuoi mobili Qualità o Convenienza?

LUBE Arredo3 STOSA calligaris ARTEC morettícompact for the next generation

Aperto Domenica Pomeriggio

MOBILIFICI RAMPAZZO SEVERINO

LE FIRME DEL MOBILE AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI

CAMPODARSEGO (PD) - Via Antoniana, 292 - Tel. 049 5566044
PIOVE DI SACCO (PD) - Via Borgo Padova, 78 - Tel. 049 9702992
BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 1 - Tel. 0425 475510
OUTLET DI CODEVIGO (PD) - Strada Provinciale dei Pescatori, 7 - Cambroso di Codevigo - Tel. 049 9702616

Aperto il nuovo auditorium comunale

Si trova accanto alla scuola secondaria Santini in via Valmarana. Ha mantenuto le sue parti strutturali originarie, ma è stato rigenerato in tutte le altre. Ci sono due accessi, uno all'interno della scuola e l'altro all'esterno

C'era il pubblico delle grandi occasioni all'inaugurazione del nuovo auditorium comunale di Noventa Padovana. Il sindaco Luigi Bisato con gli assessori della sua giunta, i rappresentanti dell'attuale amministrazione e delle precedenti, la dirigente scolastica della Santini insieme ad insegnanti e studenti, i rappresentanti delle forze dell'ordine e della protezione civile, le associazioni del territorio, i cittadini. Il nuovo spazio ha visto la luce il 30 settembre. Sulle note dell'"Inno alla Gioia" di Beethoven e de "La vita è bella" di Nicola Piovani, eseguite con i flauti dagli alunni delle classi medie, ha preso il via l'inaugurazione. Dopo l'applaudita esecuzione, la parola è stata presa dal sindaco Bisato che ha ricordato ai presenti il lungo iter attraversato dall'auditorium per giungere alla conclusione dei lavori. Il ringraziamento è andato a tutti coloro che si sono adoperati per realizzare l'opera: alle maestranze, all'architetto Giorgio Galeazzo, al responsabile del procedimento Rino Trovò, all'assessore ai lavori pubblici Simone Stievano. Ma anche agli amministratori coinvolti, attuali e precedenti. Collocato accanto alla scuola secondaria Santini in via Valmarana, l'auditorium è stato oggetto di un importante rifacimento. L'edificio esistente è stato mantenuto nelle sue parti strutturali, ma rigenerato completamente in tutte le altre. Ai fini antisismici è stato isolato dalla scuola, in modo da renderlo un edificio a sé stante. Gli impianti interni sono stati rifatti, compresi quelli audio e video. Sono stati poi inseriti pannelli fonoassorbenti sulle pareti e su parte dei controsoffitti, sostituite tutte le poltroncine e risistemati i pavimenti. Il sindaco ha spiegato che nel pensiero dell'amministrazione il nuovo auditorium vuole avere una duplice funzione: spazio di utilizzo per gli studenti e spazio aperto alla cittadinanza. Anche a questo scopo sono stati previsti due accessi, uno dall'interno della scuola e l'altro dall'esterno. Il primo cittadino ha concluso l'intervento, auspicando che, in parallelo con piazza Europa, l'auditorium diventi "la piazza coperta di Noventa". Per festeggiare il nuovo auditorium comunale, l'amministrazione ha organizzato nei giorni successivi spettacoli teatrali, seminari, presentazioni di libri e ospitato "La Fiera delle Parole".

Eliana Camporese

Alcune immagini dell'inaugurazione

Comune, nuovo sito internet

Il sito internet del Comune si è rifatto il look. La nuova interfaccia grafica è moderna e accattivante. I contenuti sono organizzati in modo più organico con uno spazio per le notizie in evidenza e un altro per le quelle dal territorio. Il nuovo sito, oltre ad essere ben adattabile alla visualizzazione mobile, permette al cittadino di reperire con facilità gli argomenti di interesse. Raggruppati in una sezione a parte tutti i 'Bandi e Concorsi'.

Una sagra dedicata alle specialità a base di pesce

Da settimane ormai si lavora all'organizzazione della fiera tradizionale di Noventa Padovana. Quest'anno la sagra si svolgerà dal 20 al 24 ottobre. Non mancheranno lungo tutta via Roma fin sopra il ponte sul Piovego, i tipici bettolini con la possibilità di gustare la specialità della festa: il polpo caldo. E poi baccalà, bovoletti, masenette. Il tutto condito da luna park per bambini, pesca di beneficienza, stand di prodotti artigianali. E il gran finale con lo spettacolo dei fuochi d'artificio.

Nuovo look per i parchi pubblici

Il Comune rinnova i parchi pubblici. Parteciperà infatti ad un bando indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per "nuove realizzazioni, ammodernamento o adeguamento di parchi gioco e spazi verdi in aree di proprietà comunale". Sta inoltre procedendo all'acquisto di due nuove torri scivolo per l'area verde "I Pini" di via Boccaccio e per "I Salici" di via Salvo d'Acquisto, in sostituzione di quelle presenti, ormai vetuste.

Un momento della mostra micologica nell'ex Fornace a Noventa Padovana

Mostra micologica e l'arte di conservare

Anche quest'anno nella bella cornice dell'ex Fornace a Noventa, si è tenuto alla Mostra Mercato un focus sul mondo dei funghi e della conservazione degli alimenti

L'evento è stato organizzato a fine settembre da Veneto a Tavola in collaborazione con il Comune di Noventa Padovana, il Distretto del Commercio Stile&Qualità, la Pro Loco e il Gruppo naturalistico micologico. L'area è stata sede del mercatino 'Bontà e Benessere' con vendita di prodotti alimentari tipici regionali.

Zucche, funghi, barbabietole, mele hanno avuto il posto d'onore. Ma anche una ricchissima e colorata esposizione di vasetti di vetro contenenti verdure, ortaggi, tuberi, bulbi oltre ai banchetti di artigianato naturale. Ai funghi è stata riservata un'area a parte, contornata da originali cartelli che hanno raccontato in forma giocosa il ciclo di nascita, crescita e morte del fungo.

Il visitatore ha potuto attraversare il percorso dei funghi 'a terra', imparando a riconoscerli proprio come si trovano nei boschi di montagna. Mini corsi per cercatori di funghi sono stati proposti dall'esperto micologo Roberto Canova. Lo stand gastronomico a base di pesce fritto, è stato curato dalla pro loco. Le novità di quest'anno hanno riguardato i laboratori per conoscere e degustare il buon cibo.

Proposto quello per imparare a conservare in casa verdure e ortaggi di stagione. E poi lezioni gratuite sulle tecniche di essiccazione naturale delle verdure - attraverso gli elementi naturali sole, sale, fuoco, vento - messe a confronto con la disidratazione di tipo industriale. Ma anche un interessante excursus sulla storia dell'essiccazione del pesce, dall'aringa allo stoccafisso fino al tonno. La domenica ha visto in scena laboratori creativi per bambini sulle tecniche di preparazione del pane. (e.c.)

"Tempo Libero", un'associazione fucina di giovani talenti della musica

Fondata dal maestro Giuseppe Pagnin a Curtarolo, ogni anno prepara fino a 15 ragazzi con corsi di strumenti musicali e bel canto

Corsi di musica per bambini e ragazzi delle scuole medie

C'è tempo fino a dicembre per iscriversi ad uno dei corsi organizzati dall'associazione "Tempo Libero" di Noventa Padovana. A qualsiasi età, dai 6 ai 90 anni, è possibile imparare a suonare uno strumento musicale, come la chitarra o le percussioni, e prendere maggiore confidenza con la propria voce, imparando o perfezionando le tecniche del canto. L'associazione "Tempo Libero" si occupa da anni di musica. Fondata oltre un decennio fa dal maestro Giuseppe Pagnin e dall'allievo Paolo Rizzi, ha iniziato la sua attività nel Comune di Curtarolo per spostarsi successivamente a Noventa Padovana. La sede operativa è nel centro civico Brugnolo di via Kolbe, a Noventana. Qui è disponibile anche la sala musica realizzata con la collaborazione e il supporto delle donazioni dei soci. I corsi disponibili, tutti nell'ambito della musica moderna, sono: canto, chitarra e basso per principianti, fisarmonica per principianti, tastiera, batteria, violino. Le lezioni si tengono nelle ore pomeridiane e serali. Tra quelle più richieste spiccano il canto e la batteria, che ogni anno prepara fino a 15 ragazzi. Gli insegnanti sono tutti volontari esperti di musica, alcuni diplomati al Conservatorio, altri formatisi in scuole di musica private. Vengono dai Comuni limitrofi, ma anche da fuori Padova per la sola passione di trasferire la loro conoscenza tecnica agli allievi. Anima e organizzatore dell'associazione è Paolo Rizzi, l'attuale presidente. Ex consigliere comunale e volontario della protezione civile, in seguito ad alcuni viaggi in Africa, si è appassionato di percussioni. Oltre a lui molti volontari che lo supportano nelle diverse attività. L'associazione infatti non si occupa solo di corsi di musica, ma promuove anche mostre e concerti. E' iscritta all'albo delle associazioni di Noventa, e al circolo Noi della parrocchia di Noventana. L'associazione ha un sogno nel cassetto: brevettare un sistema di insegnamento messo a punto da Giuseppe Pagnin. Scrittore di musica, Pagnin ha studiato un metodo che prevede l'adattamento di testi americani al fine di insegnare musica ai bambini delle scuole materne attraverso l'utilizzo dei colori e delle note.

Per iscrizioni e informazioni: associazione "Tempo Libero", sito internet www.tempoliberopd.org/ - e-mail info@tempoliberopd.org.

Eliana Camporese

"Puliamo il Mondo"

L'amministrazione ha aderito all'iniziativa autunnale di volontariato "Puliamo il Mondo", organizzata da Legambiente con la collaborazione di enti, Università e amministrazioni pubbliche. I volontari, che si sono dati appuntamento nel Parco Fornace, hanno ripulito le aree arginali del Piovego e del Brenta. Ad ogni partecipante è stato consegnato un kit per la raccolta dei rifiuti. Un'iniziativa, questa, che riscuote da sempre successo, soprattutto tra i più piccoli.

Capoeira per tutti

Sono ripresi, negli spazi delle ex scuole elementari Galilei di via Roma, i corsi di Capoeira. Si tratta di una disciplina brasiliana che mette insieme arte marziale, danza, musica, sport e gioco. I corsi, aperti a persone di tutte le età, sono tenuti dal Maestro Matuto. Info al sito www.saosalomaocapoeirapadova.it

"Stop all'elettrodotto aereo"

Sono ripartite a Saonara e Vigonovo le iniziative di contrasto dei progetti di Terna. Una petizione promossa dai comitati chiede un'inchiesta pubblica sull'infrastruttura. Ha raccolto in poche settimane 1500 adesioni

Una petizione ai ministeri competenti e un'azione sulla svalutazione delle proprietà colpite dalla servitù di elettrodotto: sono ripartite a Saonara e a Vigonovo le iniziative di contrasto all'elettrodotto aereo che nei progetti di Terna, società realizzatrice per conto di Enel, dovrebbe congiungere le stazioni elettriche di Dolo e Camin, passando lungo l'Idrovia e per un tratto anche lungo la Riviera del Brenta. A promuovere le iniziative il comitato "No Elettrodottoaereo", che ha lanciato, anche tramite la piattaforma telematica change.org, una petizione per chiedere ai ministeri dell'Ambiente, dei Beni Culturali e Turismo, ma anche alla Regione Veneto, di formulare un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'opera. Una ulteriore richiesta contenuta nella petizione, che ha già superato le 1.500 firme, riguarda l'avvio di un'inchiesta pubblica sul progetto, motivata con "gli elevati impatti dell'intervento, non compatibili con il contesto ambientale" e inoltre con "la mancanza di una concreta valutazione di soluzioni alternative di progetto e di tracciato". Il comitato preannuncia inoltre di voler dedicare i prossimi mesi a riprendere gli incontri lasciati in sospeso in estate, e a stringere un legame più saldo con gli altri gruppi che sul territorio hanno dedicato le loro energie alla lotta contro il tracciato aereo del futuro elettrodotto, e alla richiesta di interramento della linea. Procedono anche le iniziative per il completamento dell'Idrovia: mediante una lettera aperta i "Comitati Uniti per il completamento dell'Idrovia Padova-mare" hanno chiesto a tutta la giunta regionale, ma in particolare all'assessore all'Ambiente Gianpaolo Bottacin, un aggiornamento sulle poste regionali di bilancio previste per questa possibile opera idraulica, e sulle tempistiche di progetto e realizzazione per il completamento dell'Idrovia come canale scolmatore e come canale navigabile. Insomma ambiente e grandi opere sono strettamente connesse.

Patrizia Rosetti

Visite guidate per riscoprire il patrimonio culturale

Con la conferenza intitolata "Che cos'è la politica?" tenuta dal professor Filiberto Battistin, ha ripreso il via l'Università degli Adulti, che quest'anno festeggia la sua quindicesima edizione. I cicli di lezioni continueranno sino alla fine di maggio nella nuova sala civica "S.Pertini" di via Roma, ogni mercoledì dalle 17 alle 19. Il progetto culturale del Comune di Saonara, che per prima ha riproposto in provincia il modello della celebre Università Popolare di Padova, comprende anche visite guidate a mostre e luoghi storici del circondario, proiezioni di film e ascolto musicale. Docenti ed esperti quest'anno affronteranno temi come la filosofia, il cinema, le scienze mediche e il benessere, l'arte, la psicologia e il dialogo interculturale: i corsi sono aperti a tutti, e la quota di iscrizione per tutto l'anno ammonta a 58 euro. "Elemento centrale di questa iniziativa è l'idea di educazione permanente" scrivono l'assessore alla cultura Elisabetta Maso e il sindaco Walter Stefan "in grado di sostenere il pensiero per una cultura di valori". La quota d'iscrizione ammonta a 58 euro: per informazioni e iscrizioni contattare l'ufficio cultura del Comune, al numero 049/0996461. (r.p.)

Fontanelle d'acqua potabile lungo le ciclabili

Ciclisti, runners e tutti coloro che utilizzano le principali piste ciclopedonali nel territorio di Saonara non soffriranno più la sete durante i mesi di calura: lungo i percorsi l'amministrazione comunale ha infatti collocato tre fontanelle d'acqua potabile. Le fontane sono del tipo "a pulsante": l'acqua non scorre continuamente, ma viene erogata solo con la pressione su di un apposito pulsante; un sistema che consente di contenere gli sprechi d'acqua. La prima fontanella si incontra tra le vie Valmarana e Granzetta, lungo la pista che attraversa la contrada Caovilla sino al confine con Sant'Angelo di Piove. La seconda invece si trova a Villatora, nella lunga ciclopedonale che collega tra via XX Settembre con via Cagnola attraverso un tratto di campagna. Una terza infine si trova lungo il percorso pedonale attrezzato che costeggia l'Idrovia. Il costo complessivo, per il Comune di Saonara, si aggira sugli 8.700 euro: 5.600 per le tre fontane, e altri 3.000 circa per gli indispensabili allacciamenti idrici. "Con questi piccoli impianti soddisfiamo la richiesta di numerosi cittadini che giornalmente, in bicicletta e anche a piedi, percorrono la nostra rete di piste ciclabili". Il sindaco Walter Stefan si mostra soddisfatto del nuovo "acquisto". "Così facendo diamo un ulteriore incoraggiamento alle centinaia di cittadini che ogni giorno frequentano le nostre piste, non solo per muoversi in sicurezza con la bicicletta, ma anche per camminare e correre all'aria aperta. Possiamo dire che queste piste sono delle vere e proprie palestre a cielo aperto, ed è giusto arricchirle di qualche comfort". (p.r.)

affidea

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO
35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39
Tel. 049 8787479 - 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO
35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39
Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO
35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14
Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO
35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12
Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO
35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)
Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO
35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)
Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

www.affidea.it

L'intervista Francesco Blasi, delegazione confindustria Este

"Costruiamo un ponte con le giovani generazioni

Francesco Blasi, delegato di territorio della delegazione Confindustria di Este, come sta l'economia della Bassa Padovana?

"Così così. Abbiamo situazioni incoraggianti e altre attività che invece continuano a soffrire: settori come l'edilizia e l'arredamento, per esempio, sono stati duramente colpiti dalla crisi. Ora c'è uno spiraglio di ripresa e speriamo si continui in questa direzione".

Cosa serve al territorio per crescere?

"Le infrastrutture. I Romani costruivano prima le strade e poi le città: da parte mia, spero che venga completata prima possibile la nuova regionale 10, di cui la zona ha grande bisogno. E poi una progettualità condivisa: è necessario che le varie Amministrazioni facciano squadra per promuovere un disegno comune, almeno sul medio periodo. La frammentazione non giova a nessuno: serve una politica di sviluppo che coinvolga l'intera area".

> "Dobbiamo essere realisti e positivi, abbiamo aziende eccellenti che vanno conosciute"

Quanto è importante puntare sull'innovazione?

"Molto. E non mi riferisco solo all'aggiornamento professionale e tecnologico, ma al saper costruire un ponte con le nuove generazioni. Perché i nostri giovani non possono trovare lavoro qui? Occorre creare sinergie tra scuole e aziende, in modo da offrire ai ragazzi la possibilità di fare esperienze. Su questo c'è ancora parecchio da migliorare, ma ci stiamo impegnando. Fondamentale, poi, è l'internazionalizzazione: bisogna sapersi aprire all'esterno per far conoscere le proprie eccellenze a tutto il mondo".

La crescita del web marketing e della pubblicità online può aiutare le imprese a raccontarsi di più e meglio?

"Da quando ho assunto questo incarico ho iniziato a visitare le realtà produttive della Bassa e posso dire che ognuna è un microcosmo di grande valore. I nuovi strumenti di comunicazione sicuramente possono rivelarsi utili ma non dobbiamo dimenticare che il contatto umano resta insostituibile. Nonostante si vada verso l'industria 4.0, che prevede che tutto sia connesso, al centro ci sarà sempre la persona. Ecco perché credo molto nelle visite guidate in azienda: il punto essenziale è riuscire a far toccare con mano la passione per il proprio lavoro".

Per il futuro lei si definisce più un ottimista o un pessimista?

Francesco Blasi guida la delgazione di Confindustria della Bassa Padovana

"Non mi riconosco in nessuna delle due categorie. Penso che si debba essere realisti e positivi: in altre parole, dobbiamo andare avanti con coraggio e determinazione, credendo nel cambiamento e lavorando concretamente perché questo avvenga".

Davide Permunian

Allarme Pfas la Regione fissa limiti restrittivi

Non si ferma nella zona rossa la mobilitazione dei comitati no Pfas. A settembre una delegazione di genitori ha incontrato a Venezia il presidente Luca Zaia, gli assessori regionali Luca Coletto (Sanità), Gianpaolo Bottacin (Ambiente) e il direttore gnerale dell'area Sanità e Sociale Domenico Mantoan. Nel corso del faccia a faccia, durato circa due ore, una mamma di Lonigo ha illustrato gli esami clinici del figlio maggiore, in cui si evidenzia la crescita di alcuni valori ematici nell'ultimo anno. Numerose le sollecitazioni rivolte alla Regione, invitata a seguire con maggiore attenzione un problema che tocca almeno 280 mila persone. Invocata in particolare l'adozione di misure concrete, tra cui l'aggiunta in tutti i Comuni della zona più coinvolta di ulteriori casette dell'acqua i cui valori siano continuamente monitorati dall'Ulss. La posizione dei comitati è chiara: "I nostri figli non possono permettersi di continuare ad accumulare queste sostanze nel sangue". A fine settembre, dopo il secco botta e risposta con il ministero della Salute, la Regione ha deciso di fissare autonomamente nuove soglie molto restrittive per la presenza dei Pfas nell'acqua potabile: per tutto il territorio veneto varrà il limite guida tendenziale di 90 nanogrammi per litro, intesi come somma di Pfoa e Pfos, considerando il tetto di 30 nanogrammi per litro come concentrazione massima di Pfos. Nei Comuni più colpiti, quelli compresi nell'area rossa, per i Pfoa viene stabilito un limite obiettivo di performance che non superi i 40 nanogrammi per litro. Per il principio di precauzione si abbassa infine a 300 nanogrammi per litro la somma degli altri Pfas "a catena corta" (quindi ad esclusione di Pfos e Pfoa).(d.p.)

App Colli Euganei, itinerari a portata di smartphone

A piedi, in bicicletta, a cavallo e persino in barca e in kayak. I Colli Euganei e i suoi navigli svelano 18 percorsi tutti da scoprire grazie alla nuova "app".

L'applicazione, realizzata dalla Provincia di Padova e dal Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua Onlus è stata presentata dal Consigliere delegato al Turismo della Provincia di Padova Elisa Venturini e dal direttore del centro Eriberto Eulisse.

"Come Provincia – ha spiegato il consigliere Venturini - siamo consapevoli che buona parte della crescita economica del nostro territorio si fonda e si giocherà sempre di più sul turismo.

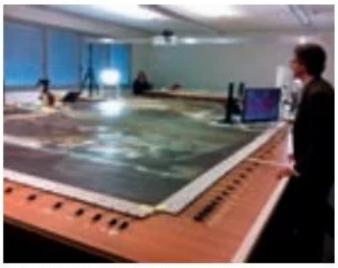
I Colli Euganei e le vie d'acqua che li circondano sono un patrimonio di inestimabile valore che offrono scenari bellissimi e diversissimi a seconda di come si decide di visitarli. Teniamo conto che oggi il turista si muove in modo molto diverso dal passato.

È un turista informato, sensibile alla natura e a forme di turismo alternativo capaci di suscitargli emozioni, ma anche di fargli conoscere le tradizioni specifiche del luogo: artigianato, cultura, enogastronomia. Un'applicazione come questa oggi è assolutamente fondamentale perché aiuta i turisti, ma anche i cittadini stessi, a scoprire il territorio godendosi gli scenari più belli con il mezzo più adeguato al loro modo di muoversi o viaggiare. ".

L'applicazione, disponibile sia per dispositivi Apple che Android, è scaricabile gratuitamente e mira a promuovere attraverso 18 percorsi in barca, in kayak, in bicicletta, a piedi e a cavallo il territorio padovano e i suoi corsi d'acqua navigabili nell'ottica dell'ecoturismo sostenibile. Alla app è stato anche conferito il premio innovazione "Innovation Award" in occasione dell'ultima conferenza internazionale sui Canali Navigabili (World Canal Conference) tenutasi in Scozia.

Pala del Tiepolo un lungo restauro

Continuano nel laboratorio di Sarmede le operazioni di recupero della Pala del Tiepolo, da cinque anni lontana da Este. Si tratta di un restauro delicatissimo, studiato appositamente per quest'opera. La pulitura del dipinto, eseguita al microscopio procedendo centimetro dopo centimetro, si è da poco conclusa, permettendo così di mettere in risalto i suoi colori scintillanti. Il restauratore Franco del Zotto sta programmando assieme alla Soprintendenza la fase di velinatura per proteggere e consentire di girare la tela, che sarà poi collocata in piedi e riportata all'antico splendore.


La Pala è stata staccata dal Duomo di Este

L'opera, che raffigura Santa Tecla mentre intercede per la liberazione della città dalla pestilenza del 1630, è stata posta sull'altare maggiore del duomo la vigilia di Natale del 1759. A partire dallo scorso anno l'Amministrazione comunaledi Este in collaborazione con alcune associazioni atestine ha deciso di dare vita ad "Aspettando il Tiepolo", un ciclo iniziative culturali organizzate con l'obiettivo di approfondire la conoscenza della Pala e raccogliere fondi per il suo recupero. L'ultimo prestigioso appuntamento della rassegna si è tenuto lo scorso 7 settembre nella chiesa di San Martino con il concerto dell'orchestra da camera "Northern Sinfonietta" del Teatro "Music-Hall" di San Pietroburgo e la partecipazione all'evento del tenore Cristian Ricci. Intanto anche il duomo stesso sarà interessato da alcuni lavori di restauro, per i quali la parrocchia ha ottenuto dalla Fondazione Cariparo un contributo di 500 mila euro. L'intervento coinvolgerà pareti e altari del coro e della navata e il presbiterio, dal cornicione fino a terra. Previsto anche l'adeguamento degli impianti di riscaldamento e illuminazione.

Davide Permunian

Sogni e magia sulle ali della danza

Aperta con il tutto esaurito al teatro Verdi di Padova la rassegna internazionale di "La Sfera" che porta sul palco compagnie di ballo, come il San Carlo di Napoli, ed affermati artisti con preziose coreografie

E' ripartito con la quattordicesima edizione il Festival Internazionale di danza Lasciateci Sognare, la rassegna organizzata da La Sfera Danza, che porta nei teatri della città la danza classica e contemporanea, proponendo Prime e compagnie di ballo internazionali, senza dimenticare le realtà del territorio che, in questo format, trovano spazio per presentare nuove coreografie e spettacoli al pari dei colleghi più conosciuti.

Il programma è partico con un "tutto esaurito" al teatro Verdi di Padova, che ha ospitato i solisti della compagnia di ballo del Teatro San Carlo di Napoli, guidati dall'étoile e direttore artistico, Giuseppe Picone, che ha ricevuto dall'assessore alla cultura di Padova Andrea Colasio e la direttrice del Festival Gabriella Furlan Malvezzi il Premio Personalità Eccellenti, che ogni anno la direzione della rassegna assegna a chi si è distinto nel mondo della danza e della produzione culturale in Italia e nel Mondo. Lasciateci Sognare prosegue fino alla fine di novembre proponendo numerose prime nazionali e regionali, con spettacoli e coreografi di fama internazionale, masterclass, incontri e iniziative per diffondere l'arte della danza ad un pubblico sempre più vasto.

All'inizio di alcuni eventi, che si terranno al Teatro ai Colli, si è voluto creare una sorta di preview dedicata ai giovani artisti e coreografi del territorio regionale, che mettono in luce nuove rilevanti espressioni del panorama contemporaneo.

I gruppi sono stati selezionati dalla direzione artistica dopo un'attenta selezione tramite l'invio di video, link e materiale promo.

Lasciateci Sognare è una rassegna che anno dopo anno ha sempre cercato di crescere, di guardare oltre, ospitando compagnie innovative, non a caso il 29 ottobre andrà in scena la Traviata di Artemis Danza di Parma, il primo capitolo di un progetto di tre coreografie.

Gli allievi della scuola di danza di Marsiglia nel Cannes Jeune Ballet, in programma al Verdi di Padova il 4 novembre

Violetta, Alfredo, papà Germont vivranno il tormento, il dramma, tra musica e movimento.

Dalla lirica che contamina la danza, ci sarà anche un'altra forma di ballo, il tango, rivisitato in "Passiontango" da Naturalis Labor di Luciani Padovani il 12 novembre. Si prosegue il 4 novembre al Teatro Verdi con il Galà di danza del Cannes Jeune Ballet, sono gli allievi dell'ultimo anno dell'école Nationale Supérieure de danse de Marseille.

Dagli astri nascenti della danza francese si passa a due opere forti e contemporanee. Il 19 novembre la compagnia Estemporada di Sassari mette in scena "The Wall", liberamente tratto dal capolavoro dei Pink Floyd del 1982. Arriva dalla Sardegna anche Asmed, guidata da Massimiliano Leoni, che il 19 novembre propone "Aragosta", ispirato all'abito creato nel 1937 dalla stilista Elsa Schiapparelli.

In questa pièce di danza surrealista le danzatrici saranno nude, per esplorare il significato e la funzione del corpo nella sua forma più pura.

Tutto il programma della rassegna con informazioni dettagliate sugli spettacoli e sui protagonisti è disponibile sul sito internet www.lasferadanza.it.

Concerti Opv Orchestra

La 52° stagione concertistica dell'Orchestra di Padova e del Veneto firmata dal suo direttore artistico e musicale Marco Angius propone dodici concerti che, a partire dal 26 ottobre fino al 4 maggio 2018 daranno vita a "Teatri del suono", con il repertorio sinfonico dei secoli passati, ma in una prospettiva nuova di dialogo con i capolavori del Novecento. Info www.opvorchestra.it

Vent'anni di jazz a Padova raccontati da decine di foto

Per i suoi vent'anni il Padova Jazz Festival, rende omaggio ai tanti artisti che hanno fatto la storia della manifestazione con una mostra fotografica alle Scuderie di Palazzo Moroni, fino al 19 novembre ad ingresso libero. Nelle fotografie realizzate in questo lungo arco di tempo dai fotografi ufficiali, Pino Ninfa, Daniela Zedda, Piero Principi e Michele Giotto, ecco quindi riemergere dall'album dei ricordi i volti di personaggi inimitabili, in una alternanza unica di emozione e suggestioni. Una sezione è riservata alle fotografie realizzate dai soci del Fotoclub Padova.

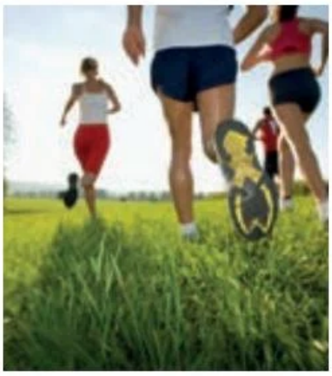
A teatro con Servillo e Bova

Con la Stagione 2017/2018 si conclude per il Teatro Stabile del Veneto il primo triennio da Teatro Nazionale, il prestigioso riconoscimento ottenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.Quello che si aprirà l'8 novembre con Le Baruffe Chiozzotte è un cartellone completo con artisti amati dal grande pubblico come Toni Servillo, Raoul Bova, Claudia Cardinale, Marco Paolini, Ale e Franz, registi geniali e innovativi come Peter Stein, Leo Muscato e Arturo Cirillo. Info www.teatrostabileveneto.it.

Parla l'esperto Filiberto Munaron

Tutti in forma, senza esagerare

L'attività fisica? In generale è utile solo se non è portata all'eccesso. Parola di Filiberto Munaron, personal trainer e posturologo: "Il nostro corpo è pigro, pensato per lavorare e consumare il meno possibile. Praticare tanto sport ci fa spendere una grande quantità di energia, spingendoci ad assumere più cibo: invece sappiamo che mangiare poco e bene è la strada migliore per vivere a lungo. A questo aggiungiamo che l'80% delle persone pratica sport in modo non corretto, con il rischio di creare o accentuare problematiche già esistenti. Soprattutto per lavorare ad alti livelli, bisognerebbe essere sempre seguiti da uno staff tecnico adeguato e prima di cominciare si dovrebbe passare attraverso la valutazione di un podologo, di un fisioterapista e di altri specialisti". Un'attività fisica abbondante, al contrario, è indicata per bambini e ragazzi: "Fino a 16-17 anni con il sovraccarico possiamo stimolare la produzione di nuove fibre muscolari, andando quindi a favorire lo sviluppo condizionale e coordinativo. Non è un caso che nel resto d'Europa a scuola siano previste almeno sei ore di educazione fisica a settimana". I giovani, secondo Munaron, dovrebbero cercare di praticare una disciplina che li diverta e che procuri loro soddisfazione: "L'importante è allenarsi per caricarsi e non per scaricarsi, come in molti tendono a fare". Quanto agli adulti, diventa fondamentale lo stretching: "Man mano che il tempo passa, la condizione fisica globale peggiora, il tessuto connettivo si addensa e si acuiscono i fastidi e le criticità che ci si trascina dietro dalla gioventù. Il dolore, in particolare, nasce quando un muscolo o un'articolazione compensa un deficit derivante da un altro muscolo o da un'altra articolazione. La soluzione a tutto questo è predisporre un serio e consistente lavoro di allungamento". Si arriva infine alla cosiddetta terza età: "Partendo dal presupposto che anziana è la persona che inizia ad avere una qualità della vita inferiore per via del proprio status fisico, consiglio ancora tanto stretching, magari abbinato ad attività di carattere ludico-motorio. Queste ultime permettono di tornare a sviluppare le capacità coordinative e l'equilibrio, e di ridurre così il rischio di cadute". Diversi, lungo le strade e gli argini dei canali della Bassa Padovana, sono coloro che per mantenersi in forma si affidano al running. Anche qui, però, esistono diverse controindicazioni: "Correre fa bene al sistema cardiovascolare, ma non a livello articolare, specie se si procede sull'asfalto. L'ideale sarebbe svolgere questa attività scalzi sull'erba, oppure dedicarsi a qualcosa che richieda uno sforzo più basso e sia molto meno impattante per le giunture, ad esempio il ciclismo, la camminata o il nordic walking. Torniamo al solito discorso, il sovraccarico è dannoso. Lo puoi ricercare solo se hai fatto prima una serie di opportune valutazioni fisiche e posturali, e se hai qualcuno che ti guida. Altrimenti meglio un'attività più leggera e tranquilla".



Davide Permunian

Torneo Nazionale Minibasket della Befana

Sarà davvero speciale l'edizione 2018 del Torneo della Befana, in programma dal 2 al 5 gennaio. Per il ventesimo anno consecutivo si vivranno quattro giorni all'insegna dello sport, dell'amicizia e del divertimento, dove i veri protagonisti saranno più di 600 bambini da tutta Italia e pronti a contagiare tutti con il loro entusiasmo. Saranno 40 le squadre al via della manifestazione riservata alla categoria minibasket Aquilotti nati nel 2007 e 2008: le iscrizioni si sono aperte il primo ottobre ma richieste sono arrivate da molte squadre di diverse regioni già in estate. Il torneo si svolgerà come di consuetudine in 9 palestre della provincia di Padova per un totale di 140 partite che si giocheranno nel corso dei 4 giorni, in un vortice di emozioni che condurrà alla finalissima e alle premiazioni e festeggiamenti con tutte le 40 squadre partecipanti. Molte le sorprese e le novità che verranno svelate nelle prossime settimane e che renderanno ancora più speciale una manifestazione che nel corso degli anni ha lasciato ricordi indelebili in chi l'ha vissuta e punta anno dopo anno a migliorarsi. La Piazza e la Piazza Web saranno media partner dell'evento. Info e aggiornamenti in tempo reale su www.torneodellabefana.it

Volley, BP Team a caccia di nuovi successi

Riprese le attività del BP Team, realtà pallavolistica della Bassa Padovana nata dalla collaborazione tra Pallavolo Este, MPF Monselice, PGS Carrarese e Vision Volley. La prima squadra quest'anno affronterà il campionato di serie D, ma sarà interamente composta da atlete under 16. A guidarla in panchina ci sarà coach Andrea Ghibaudi. "Pur essendo giovane, il gruppo ha tanta voglia di lavorare: nella prima parte di settembre ha sostenuto ben due allenamenti al giorno" spiega il presidente atestino Maurizio Marchetto. "Speriamo nella salvezza ma se non riusciremo a raggiungerla non sarà un problema: gli avversari hanno dalla loro più esperienza e nelle nostre file non ci sono ragazze da un metro e novanta. Abbiamo messo in preventivo che i risultati, soprattutto nella fase iniziale, potrebbero non arrivare, non dobbiamo però farne un dramma. La nostra priorità non è vincere, quanto far crescere un collettivo che in futuro potrà fare bene e togliersi delle soddisfazioni". Marchetto chiama a raccolta i tifosi: "Ci auguriamo di vedere sugli spalti un pubblico numeroso che sostenga le nostre atlete: per questo le partite casalinghe, che si disputeranno al liceo Ferrari di Este, cominceranno alle 20,30, un po' più tardi rispetto al passato". Serie D a parte, sono numerose le giovanili del BP team che proveranno a ritagliarsi un ruolo da protagoniste nei rispettivi campionati di categoria, partendo dall'under 18 (che affronterà anche la Prima Divisione) per giungere al settore minivolley. L'obiettivo è portare il maggior numero possibile di formazioni a giocarsi le fasi regionali, traguardo spesso raggiunto nella scorsa stagione. (d.p.)

ARBUSTI DA FIORE E PIANTE DA SIEPE

PIANTE FORESTALI E PIANTE DA LEGNO

ALBERATURE E PIANTE A FORMA NATURALE

Dalla nostra terra il meglio della natura *direttamente* a casa tua.

La nostra **passione verde** è al servizio di tutti: di Enti forestali e grandi committenti, ovunque in Europa, ma anche del giardiniere o del privato che cerca un'unica pianta. Da noi trovi **il meglio della natura**, il **risparmio** dal produttore al consumatore, i giusti **consigli**: anche, su richiesta, con la consulenza di un **paesaggista professionista**.

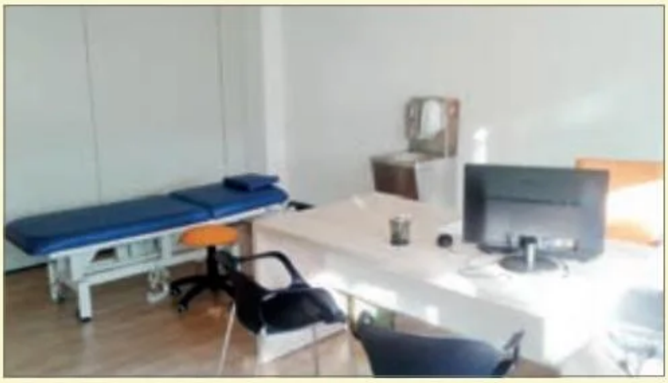
VIVAI IVANO GUAGNO®

VENDITA AL DETTAGLIO DI PIANTE DI NOSTRA PRODUZIONE
Vivai Ivano Guagno Società Agricola Semplice
Via Santo Stefano, 38/A - 35010 - S. Giustina in Colle PD - Italy
T +39 049 9300635 F +39 049 5792416
info@vivaiguagno.com - **www.vivaiguagno.com**

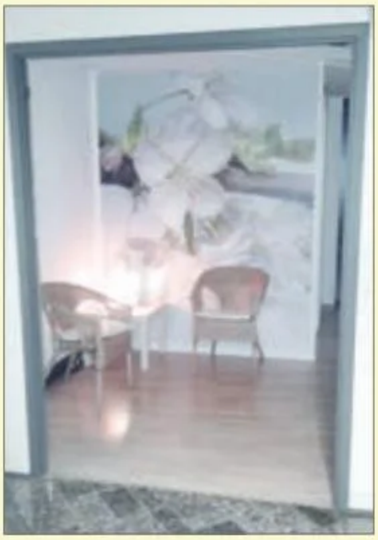
Corporis Sanitas

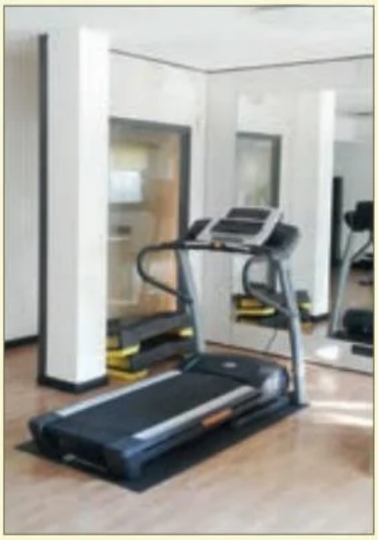
Poliambulatorio

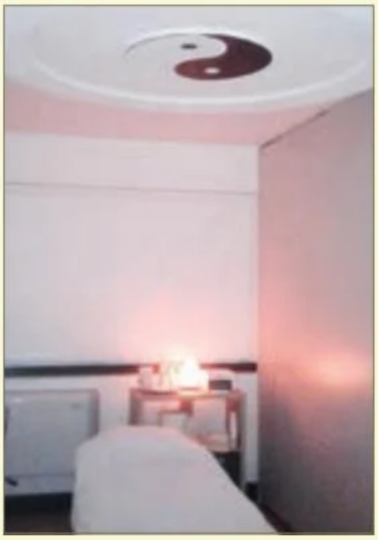
Direttore Sanitario Dott.ssa Angela Bonato



Via Guolo, 15 · 30031 **DOLO** (Venezia) · Tel. **041 464 820**







VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE

Fisiatria

Ortopedia

Reumatologia

Geriatria

Angiologia - flebologia

Dermatologia

FISIOTERAPIA

Riabilitazione ortopedica

Riabilitazione neuromotoria

Trattamenti manuali

Trattamenti strumentali
(Laser Hilt, Tecar, Horizontal therapy, pressoterapia, magnetoterapia)

OSTEOPATIA

osteopatia tradizionale

Osteopatia con metodo E.T.R.

Osteopatia Dinamica

Osteopatia Psicosomatica

Osteopatia Craniosacrale

Osteopatia Neuro-vegetativa

LOGOPEDIA

PSICOTERAPIA

DIETISTICA

AUTIOMETRIA E AUDIOPROTESI

MASSAGGI TERAPEUTICI E RIEQUILIBRANTI

RECUPERO MOTORIO INDIVIDUALIZZATO

GINNASTICA POSTURALE BACK SCHOOL

Individuale

Di grupppo

Nordic Walking

per PRENOTAZIONI **334 97 44 353**

Elezioni a marzo: per chi finisce il mandato?

E' molto probabile che a marzo si vada a votare il nuovo Governo del Paese. L'ultima volta votammo nel 2013 e i risultati definitivi in Veneto assegnarono il premio di maggioranza al Senato al centrodestra che portò a casa 14 senatori su 24, mentre alla Camera, in virtù della vittoria a livello nazionale, il centrosinistra, che al Senato si era fermato a 4 eletti, si aggiudicò in tutto (tra i due collegi Veneto 1 e Veneto 2) 23 deputati, staccando nettamente il centrodestra fermo a 12 e il Movimento 5 Stelle che aveva eletto 10 rappresentanti alla Camera. Da allora abbiamo assistito a diversi cambi di casacca, tanto che occorre fare il punto.

I Parlamentari veneziani sono 16

Sono 16 gli eletti nel territorio veneziano nel 2013 al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati, e giunti a fine mandato. Tanti nel corso della legislatura eletti tra le fila di un partito, hanno terminato il mandato in un'altra formazione politica. Tre gli eletti al Senato nel veneziano. Per il Pdl (ora Forza Italia) è entrato Nicolò Ghedini di Santa Maria di Sala. Fa parte del gruppo dei senatori di Forza Italia, fedelissimo di Silvio Berlusconi di cui è stato avvocato anche nel caso "Ruby". Sempre nel centrodestra, è entrato al Senato nel 2013 con il Pdl Mario Dalla Tor di Marcon, che però poi ha aderito alla formazione politica di Angelino Alfano. Per il Pd in Senato è stato eletto l'ex magistrato Felice Casson che ha aderito da febbraio di quest'anno al gruppo "Mdp – Articolo1" che fa riferimento a Pierluigi Bersani. Casson originario di Chioggia, è' membro della giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari e membro della 2ª commissione permanente (Giustizia). E' membro anche della commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro. Fra i deputati invece sono stati eletti per il Movimento 5 Stelle: Arianna Spessotto di San Donà, anche tesoriere di M5S alla Camera, Emanuele Cozzolino di Mirano, membro della commissione di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro e segretario durante la legislatura della I a commissione Affari Costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni. Infine fra i grillini anche il veneziano Marco Da Villa. Nel centrosinistra alla Camera sono stati eletti fra le fila del Pd il veneziano Pierpaolo Baretta, ex sindacalista che ora ricopre incarichi di governo come sottosegretario all'Economia, Andrea Martella originario di Portogruaro, vice presidente del gruppo dei deputati Pd e la deputata Sara Moretto sempre di Portogruaro. Eletti nel Pd, ma ora aderiscono a "Mdp – articolo1", l'ex pro-sindaco di Venezia Michele Mognato, componente della commissione parlamentare per le questioni regionali e componente della IX commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera. In Mdp anche il deputato Davide Zoggia ex presidente della provincia di Venezia e la mestrina Delia Murer. Nel centrosinistra l'ex sottosegretario e viceministro Enrico Zanetti eletto in Scelta Civica, si è avvicinato al movimento "Libera Italia" dell'ex sindaco di Verona Flavio Tosi. Infine eletto con Sel nel veneziano Giulio Marcon, originario di Roma, ora capogruppo alla camera del suo partito. Nel centrodestra eletto alla Camera dei Deputati per il Pdl, il veneziano Renato Brunetta ora capogruppo di Foza Italia. Per La Lega Nord Emanuele Prataviera di san Stino di Livenza, che però adesso aderisce al gruppo misto "Fare- Pri " dell'ex sindaco Tosi, è componente della commissione "Politiche dell'Unione Europea".

> Non sarà facile per chi finisce il mandato adesso essere rieletto. A decidere saranno sempre i partiti

Tre i parlamentari polesani

La legislatura attualmente in corso vede tre esponenti polesani impegnati nei due rami del Parlamento: Bartolomeo Amidei e Emanuela Munerato in Senato, Diego Crivellari alla Camera. Provenienti da luoghi ed esperienze diverse, hanno in comune l'onere di rappresentare il territorio a Roma. Ecco chi sono.

Bartolomeo Amidei, è nato a Rovigo il 23 maggio 1961 è iscritto a Forza Italia fin dalla nascita. Dal 1995 si aggiunge la nomina di capogruppo di Forza Italia in Provincia e di vicepresidente del Consiglio provinciale, in quanto consigliere più votato del centrodestra. Dal 1999 al 2004 è vicesindaco a Loreo e nel contempo consigliere provinciale. Nel 2004 diventa sindaco per due mandati. Nel maggio 2014, il 25 settembre subentra in parlamento a Elisabetta Casellati in quanto primo dei non eletti. In Senato è capogruppo in Commissione Politiche europee e in Commissione agricoltura. Ed è proprio l'agricoltura il cuore dell'attività parlamentare di Amidei, che è referente per il gruppo politico di appartenenza per tutte le leggi in materia.

Diego Crivellari, elettro tra le fila del Pd è nato a Torino il 5 aprile 1975, da genitori veneti dal 1982 di nuovo a Rosolina dove è stato consigliere comunale tra il 1999 e il 2011. Già segretario provinciale del Pd nel 2012 vince le 'Parlamentarie' in provincia e viene eletto in Parlamento. Fa parte della Commissione Trasporti, Poste, Telecomunicazioni, della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sugli effetti dell'uranio impoverito e della Giunta per le elezioni. Alla Camera è attivo per il riordino e la semplificazione della legislazione sulla navigazione fluviomarittima, per un nuovo modello di Governance del sistema idroviario Padano Veneto e nello specifico sui temi che riguardano i retroporti. Promotore di iniziative sullo sviluppo dei distretti culturali e sulle strategie delle aree interne.

Emanuela Munerato, eletta tra le fila della Lega, è nata a Lendinara, il 6 gennaio 1966, dove è dirigente della Lega Nord.

In Parlamento dal 2008: ha svolto il primo mandato alla Camera e nel 2013 è stata eletta al Senato della Repubblica in quota Lega Nord. Dal 2015 fa parte del Gruppo misto avendo aderito al movimento "Fare! Con Flavio Tosi".

Fa parte della Commissione Lavoro e previdenza sociale ed è membro della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, della Commissione di inchiesta sugli infortuni nel lavoro, della Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale e della Delegazione parlamentare italiana all'Assemblea del Consiglio d'Europa.

Da sempre attenta alle questioni che riguardano il mondo del lavoro, è stata proponente e prima firmataria dell'emendamento al Jobs Act (poi approvato) che ha istituito le ferie solidali. Sue anche le proposte di legge per l'abolizione della legge Fornero, per gli incentivi e gli sgravi fiscali alle famiglie e per l'istituzione della zona franca in Polesine.

Una ventina i parlamentari padovani

A Marzo saranno sicuramente tre i grandi schieramenti in campo con alleanze varie che ancora non sono chiare ma che saranno determinanti

Nella truppa dei padovani, una ventina in tutto, ci sono parlamenti di lungo corso e altri più giovani, specie nelle fila del PD e M5S, che stanno portando a termine la loro prima legislatura. Il gruppo più numeroso è il Partito Democratico, seguito da Forza Italia e a poca distanza dal Movimento 5 Stelle. Negli ultimi anni alcuni parlamentari hanno rassegnato le dimissioni, come Ilaria Capua di Scelta Civica o l'ex governatore del Veneto ed ex ministro Giancarlo Galan, travolto nello scandalo del Mose. Fra i decani del Senato figura Nicolò Ghedini, Forza Italia, noto avvocato come il parlamentare Pietro Longo. Ghedini è entrato alla Camera nel 2001 e ha attraversato quattro legislature. Fa parte delle commissioni giustizia, affari esteri ed emigrazione, finanze e tesoro, lavoro, agricoltura e territorio. Siedono in Senato nelle fila di Forza Italia anche Marco Marin, che segue la commissione istruzione pubblica e beni culturali. Ha presentato diversi disegni di legge nella materie più disparate. E' approdato dall'estate scorsa al gruppo parlamentare di Forza Italia anche il deputato padovano Roberto Caon, eletto con la Lega. A completare il gruppo dei forzisti alla Camera è Lorena Milanato, anche essa alla sua quarta legislatura. Fa parte anche del Comitato Pari Opportunità e si occupa di contraffazione e pirateria in campo commerciale. Nelle fila del Partito Democratico troviamo il senatore Gianpiero Della Zuanna, inizialmente eletto nelle fila di Scelta Civica. Fa parte della commissione parlamentare per le questioni regionali ed è tra i membri di vigilanza della Cassa Depositi e Prestiti. In Senato siede anche Giorgio Santini, membro delle commissioni bianco, e controllo sulle forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale. Tra i deputati padovani, Alessandro Naccarato, al termine della sua terza legislatura. Segue in particolare la commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e delle altre organizzazioni criminali.

Margherita Miotto sta completando la seconda legislatura e fa parte dell'ufficio di presidenza oltre che della commissione affari sociali. Segue tra gli altri i temi legati al sociale e alla sanità. E' alla sua prima esperienza in Parlamento la giovane Giulia Narduolo, nella commissione cultura, scienza ed istruzione, temi sui quali ha presentato diversi disegni di legge. Vanessa Camani invece è entrata il Parlamento nel 2014 in sostituzione della dimissionaria Alessandra Moretti, segue la commissione sulle politiche dell'Unione Europea oltre a quella su attività produttive e sulla contraffazione. Alessandro Zan è approdato al Pd nel 2014 dopo essere stato eletto nelle fila di Sel. Segue le commissioni giustizia e ambiente, territorio e lavori pubblici, ed è in prima linea nelle iniziative legislative per il contrasto dell'omofobia.

Anche Gessica Rostellato è arrivata in seconda battuta al Pd, dopo essere stata eletta con il M5S, dal quale è uscita nel gennaio 2015. Si occupa soprattutto di temi legati alle politiche del lavoro. Fra la rappresentanza padovana del M5S, c'è la deputata Francesca Businarolo, 34 anni, segretario della commissione giustizia. Siede in Senato invece Giovanni Endrizzi, 55 anni, della commissione affari costituzionali, insieme al collega Enrico Cappelletti, che ha seguito anche la commissione parlamentare sul disastro del traghetto Moby Prince. Tra i senatori padovani di lungo corso spicca Antonio De Poli, Udc, questore del senato, alla sua terza legislatura, in prima linea sui temi del lavoro e delle politiche dell'Unione Europea. Ha lasciato l'attività parlamentare un anno fa la virologa Ilaria Capua, eletta con Scelta Civica, che ha scelto di proseguire l'attività professionale di ricerca negli Stati Uniti.

CARROZZERIA
CENTRO SERVIZI
AUTOVEICOLI
UNIVERSAL SAS
Camper
Autovetture
Fuoristrada
Veicoli Industriali

Realizzato da la Piazza
Preventivi gratuiti • Auto sostitutiva • Gestione completa del sinistro
Sostituzione parabrezza • Grandine • Sostituzione pneumatici
CONVENZIONATI CON LE MAGGIORI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
RIPARAZIONE DI TUTTI I TIPI DI VEICOLI
PONTE SAN NICOLÒ (PD) · Viale Germania, 6
tel. 049 8962876 · fax 049 719744 · www.carrozzeriauniversal.it

CURIOTTO
IL CLASSICO
DELL'ARREDAMENTO

Realizzato da laPiazza

Arredamenti classici e contemporanei

SAMBRUSON DI DOLO (VE) Via Stradona, 18
Tel. 041 5100039 | info@curiotto.it

www.curiotto.it

laPiazzaSalute
Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore
Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884
www.lapiazzaweb.it/category/salute/

Ottobre rosa, 25 anni di lotta contro il tumore al seno

Editoriale

Più sicurezza per la Guardia medica

dott. Giovanni Leoni

Ho fatto la Guardia Medica dal 1986 al 1988 a Venezia, una vita difficile ma mai pericolosa come in questi tempi.

Un abbraccio alla collega violentata all'interno della sua sede di servizio a Catania, che ha dato grande prova di coraggio presentandosi pochi giorni dopo al Consiglio Nazionale della Federazione degli Ordini di Taormina, previsto proprio nella sua terra, venerdì 29 settembre 2017. L'abbiamo accolta con un lungo applauso. Quanto mi dispiace. Leggo i vari commenti a questo ennesimo episodio di violenza. Appare prioritario investire in questo servizio sanitario di urgenza.

Le sedi devono essere messe in sicurezza come accesso e monitorate da remoto, collegate alle forze di polizia come le banche, le uscite dei medici tracciate ed in sicurezza magari accompagnati da un autista, il soccorso immediato con canale prioritario perché se un medico chiede aiuto per lui stesso deve essere veramente una cosa gravissima. Bisogna investire nei sistemi di sicurezza, l'elettronica in questo momento storico può fare molto basta crederci, basta volerlo e volendo si può.

Presidente OMCeO Prov. Ve.

Continua alla pag seguente

Pfas, salute a rischio, ora i limiti

a pag 25

Malati mentali, famiglie più sole

a pag 26

Adolescenti oggi: difficoltà e risorse

a pag 26

ASA S.r.l.
Ambulatorio Polispecialistico
Studio Dentistico

Ambulatorio Polispecialistico ASA racchiude al proprio interno gli ambulatori privati di Medici professionisti operanti in vari ambiti. Il nostro team mette a disposizione la propria consulenza e professionalità, con la possibilità di effettuare visite e terapie in tempi rapidi senza rinunciare alla qualità e al benessere del paziente.

Via G. Marconi, 50/52 · 35020 Ponte San Nicolò (Pd) · Tel, 049 8963212 · info@studioasa.com

Realizzato da la Piazza

Consulenza scientifica

affidea
POLIAMBULATORIO
Dott. Filippo Ferretto
Psicologo Psicoterapeuta
Uni-X Poliambulatorio - 35028
Piove di Sacco (PD) - P.zza G. Dossetti, 1
Tel. 049 9708688
web: www.affidea.it
mail: Info.unixpoliambulatorio@affidea.it

Tumore al seno, il primo nemico delle donne

Ogni anno in Italia si contano circa 50mila di nuovi casi di carcinoma della mammella, nemico numero uno delle donne. Grazie alla diagnosi precoce e alle nuove tecnologie i tumori al seno possono però essere individuati quando sono ancora di dimensioni ridotte, e le donne possono essere sottoposte a cure poco invasive che salvaguardano la qualità di vita. Così come ogni anno ottobre si tinge di rosa per la Campagna Nastro rosa Lilt di informazione e prevenzione. E quest'anno l'evento raggiunge un traguardo davvero importante: un quarto di secolo di lotta contro il tumore al seno. Come sempre il mese di ottobre sarà dedicato alla prevenzione al femminile. La Campagna ha l'obiettivo di sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno e di informarle sugli stili di vita salutari da adottare e sulle visite da effettuare a seconda dell'età. Madrina della Campagna Nastro Rosa Lilt 2017 è Ilary Blasi, un volto noto per diffondere l'importanza della Prevenzione e della diagnosi precoce per la lotta contro il cancro al seno. "Purtroppo il tumore al seno interessa tutte le donne, a tutte le età. E c'è solo un modo per combatterlo: fare Prevenzione".

Fra le nuove tecnologie c'è la Tomosintesi, una tecnica digitale tridimensionale di nuova generazione che, applicata al mammografo digitale, consente di avere meno falsi negativi o positivi e dunque di diagnosticare in modo più preciso i 'veri' tumori mammari. E' proprio per questo che quest'anno la Lilt si pone l'obiettivo di acquistare mammografi digitali per altrettanti Spazi Prevenzione - ambulatori LILT per la Diagnosi Precoce.

La Tomosintesi è una tecnologia che combina immagini convenzionali acquisite a due dimensioni con immagini tridimensionali multistrato ottenibili da un macchinario - la Tomosintesi, appunto - che, anziché restare fisso, ruota intorno al seno.

La Tomosintesi mammaria consente di studiare la mammella a "strati", scomponendola in tante sezioni dello spessore di un millimetro, e di evidenziare in maniera più chiara e accurata anche sottili alterazioni indicative di un tumore di piccole dimensioni. Questo significa avere meno falsi negativi o positivi e dunque diagnosticare in modo più preciso i 'veri' tumori mammari.

L'esame richiede per la sua attuazione solo qualche minuto in più rispetto alla mammografia digitale e non presenta controindicazioni particolari; permetterà di garantire standard di qualità sempre più elevati a tutti coloro che si rivolgono alla Lilt.

Tomosintesi: una nuova tecnologia che individua i tumori al seno quando sono ancora di dimensioni ridotte

Editoriale

Più sicurezza per la Guardia medica

Si possono fare tante cose in Italia come per magia, depenalizzare il falso in bilancio, rivoluzionare le pensioni, investire miliardi di tutti gli italiani per risanare banche che pochi hanno fatto fallire, ma non ci sono mai soldi per i medici ed in particolare per i loro pazienti. In Sanità virtuosismo e risparmio. Gli esempi si sprecano, ma non è questa l'occasione, non voglio deragliare, ma faccio fatica. I medici di notte non sono più rispettati, non sono più' sicuri da tempo, non possono essere trasformati in malati solo perché in origine e per tutta la loro vita hanno scelto di aiutare il prossimo. I medici non sono solo i pochi specialisti ricchi delle cliniche, nè quelli che operano gli inoperabili per incassare i soldi del DRG. Sono tanti entusiasti professionisti, delle persone miti che si sono scelti un mestiere difficile, a volte in solitudine di notte, adesso è incredibile che siano esposti sempre più alla violenza fisica su loro stessi. E' forse un segno dei tempi, un segno di barbarie incombente che non possiamo accettare.

Lo scorso 24 luglio inviano una lettera sulla violenza negli ambulatori nella mia provincia e commentavo l'aggressione a pugni e calci alla Guardia Medica di Verona. Il collega del mio Ordine sta meglio ma ci ha messo due mesi per recuperare, data l'età non più giovanissima e le gravi lesioni subite - Non so come andrà sul piano psicologico, non riesco ad immaginare come reagirei neanche io in un caso simile.

Pochi giorni fa, in data 15 settembre l'Ordine di Bari con il Presidente Anelli ricordava la collega Paola Labriola uccisa 3 anni fa da un paziente.

La nostra categoria è tenuta per definizione al massimo riserbo per l'utenza, a noi è proibito infatti anche perdere la calma.

"Non vogliamo targhe o cerimonie di commemorazione, a fine turno vogliamo tornare a casa vive dalle nostre famiglie": ha denunciato Ombretta Silecchia, giovane dottoressa vittima di un'aggressione mentre era al lavoro nella sua postazione di guardia medica e sei Ordini dei medici pugliesi hanno recentemente protestato nei

confronti delle Asl e della Regione per la mancanza di sicurezza negli ospedali, nei pronto soccorso e nelle guardie mediche.

La professione si trasforma al femminile velocemente e dobbiamo ricordalo sempre.

Tutti i più alti rappresentanti della professione, tutti, devono lavorare in sinergia per sensibilizzare cittadini e politici su questo problema e ritrovarsi in una proposta comune, lo devono ai loro colleghi, iniziando da quelli sulla strada.

dott. Giovanni Leoni - Presidente OMCeO Provincia di Venezia

Continua alla pag. seguente dell'inserto

Vuoi collaborare con noi? **Contattaci!**

>>> la Piazza Salute

>> Condividi la tua esperienza ed i tuoi consigli sul nostro
>> Inserto Salute

giveemotions
via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Pfas, Il nemico pericoloso nascosto nell'acqua veneta

Le famiglie chiedono acqua pulita e indagini approfondite sulla salute, la Regione, intanto, fissa limiti molto bassi e pensa ai filtri

Una grande manifestazione di piazza ad inizio ottobre a Lonigo ha visto sfilare intere famiglie venete con bimbi grandi e piccoli che hanno raccontato l'orrore per la vicenda Pfas e il pericolo per la salute di tutti sottovalutato e taciuto per troppo tempo. Si chiedono interventi sanitari adeguati ma soprattutto acqua pulita.

Gli organizzatori parlano di oltre 10 mila manifestanti provenienti dalle zone più colpite dalla contaminazione che interessa le province di Verona, Vicenza e Padova. Forte anche la presenza istituzionale, con i sindaci di tutti i comuni. La deputata veronese del PD Alessia Rotta, ha ricordato gli impegni del governo per far fronte all'emergenza. "Abbiamo ottenuto tre risultati importanti - ha detto Rotta - 80 milioni dall'ultima legge di stabilità per nuovi pozzi di approvvigionamento idrico, che vanno ad aggiungersi al fondo stanziato per il risanamento del Fratta Gorzone, pari a 23 milioni. La legge sugli ecoreati, grazie alla quale è possibile inchiodare alle proprie responsabilità la Miteni, l'azienda responsabile dell'inquinamento, e l'istituzione del tavolo interministeriale con Ispra e Iss, il cui lavoro ha permesso di individuare e studiare gli inquinanti Pfas. Oggi siamo qui insieme ai cittadini e ai sindaci per chiedere che si proceda con le bonifiche per garantire a queste famiglie acqua pulita per i loro figl"

La Giunta regionale del Veneto, intanto, ha deliberato i nuovi limiti (i più restrittivi d'Europa) per la presenza di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) nelle acque potabili, stanziando contemporaneamente un milione 200 mila euro, destinandoli agli Enti acquedottistici per il potenziamento dei filtri nei rispettivi impianti.

Per la Regione, ferma restando la competenza statale per la fissazione di valori per parametri aggiuntivi di cui all'allegato I del Decreto . Legislativo. n. 31/2001, i valori provvisori di performance (obiettivo) delle sostanze perfluoroalchiliche per l'acqua destinata al consumo umano, nell'ambito territoriale regionale, fino a diverse e nuove indicazioni da parte delle autorità nazionali e sovranazionali competenti, sono determinati in pari o inferiori a 90 nanogrammi per litro per "PFOA + PFOS", di cui il PFOS non deve essere superiore a 30 nanogrammi per litro ed i valori della somma degli "altri PFAS" deve essere uguale o inferiore a 300 nanogrammi per litro.

Dalla primavera scorsa la Regione ha avviato un maxi screening che durerà dieci anni su circa 80mila persone fra i 14 e i 65 anni nei 21 Comuni dell'area rossa. I primi risultati hanno lasciato tutti a bocca aperta: alcuni giovani avevano valori relativi alle sostanze inquinanti che superavano di 20 volte i limiti di sicurezza.

Purtroppo non si sa bene quali siano le conseguenze di tutto questo. Si sa però che le indagini della Regione hanno evidenziato che fino al 2013 nell'area di maggior contaminazione c'è stata per le donne incinte un aumento della frequenza di diabete gravidico e di gestosi.

E sono aumentati i bimbi nati più piccoli. Con i filtri le cose sono migliorate. Ma secondo l'Isde, società internazionale di medici per l'ambiente presieduta nel Vicentino dal medico Vincenzo Cordiano, in queste zone si rileva una maggiore incidenza di patologie legate al sistema endocrino.

Resistenza agli antibiotici, un problema sempre più preoccupante

La resistenza antimicrobica minaccia la prevenzione e il trattamento di una serie sempre crescente di infezioni causate da batteri, parassiti, virus e funghi. Si tratta di un pericolo sempre più grave per la salute pubblica globale e richiede, secondo l'Oms, azioni in tutti i settori governativi e della società.

Per l'Oms, senza antibiotici efficaci, il successo di gran parte della chirurgia e della chemioterapia del cancro sarebbe compromesso. Il costo dell'assistenza sanitaria per i pazienti con infezioni resistenti è superiore a quello per la cura dei pazienti con infezioni non resistenti a causa della durata della malattia, test addizionali e uso di farmaci più costosi.

Globalmente, ad esempio, ogni anno 480.000 persone sviluppano una tubercolosi resistente a molteplici farmaci e la resistenza ai farmaci sta cominciando a complicare anche la lotta contro l'HIV e la malaria.

Nuovi meccanismi di resistenza emergono e si diffondono a livello mondiale, minacciando la capacità di trattare le comuni malattie infettive, con conseguente malattia prolungata, disabilità e morte. Senza antimicrobici efficaci per la prevenzione e il trattamento delle infezioni, le procedure mediche come il trapianto di organi, la chemioterapia del cancro, la gestione del diabete e la chirurgia maggiore (ad esempio, parti cesarei o sostituzioni dell'anca) presentano un rischio molto elevato. La resistenza antimicrobica avviene naturalmente nel tempo, di solito attraverso i cambiamenti genetici. Tuttavia, l'uso improprio e l'uso eccessivo di antimicrobici sta accelerando questo processo.

In molti luoghi, gli antibiotici sono abusati in persone e animali e spesso prescritti senza una supervisione professionale. Esempi di abuso sono quando vengono presi da persone con infezioni virali come raffreddori e influenza, e quando vengono somministrati come promotori di crescita negli animali. I microbi resistenti agli antimicrobici si trovano nelle persone, negli animali, nel cibo e nell'ambiente (in acqua, suolo e aria). Inoltre, il cattivo controllo delle infezioni, le condizioni sanitarie inadeguate e la manipolazione del cibo inappropriata incoraggiano la diffusione della resistenza antimicrobica.

Autorevolezza ed ascolto empatico

Sono i due termini che spesso gli esperti utilizzano per definire un buon rapporto tra genitori e figli. Ma qual è il loro significato? Forse la parola "autorevolezza" a molti può suscitare il ricordo di situazioni di punizione, rigidità, chiusura al dialogo, controllo, confondendola così con "autoritarismo". Negli anni, proprio per reazione a questo stile educativo, i genitori si sono posti sullo stesso piano dei figli utilizzando un'educazione piuttosto lassista, in cui l'accoglienza era prioritaria, ma il no difficile da dire, in un'assenza quasi totale delle regole e di controllo, con la conseguenza che i figli non percepivano il contenimento da parte dei genitori, vivendo da un lato un senso di potere smisurato, "posso fare quello che voglio", dall'altro una grande fragilità. Quando si parla di autorevolezza, invece, s'intende una modalità di relazione aperta al dialogo, in un'ottica di comunicazione bidirezionale, attenzione e sensibilità per i sentimenti dei figli, e, contemporaneamente, condivisione e rispetto delle regole e controllo. Per vivere una relazione basata su questi presupposti e, quindi, rispettosa e ferma, diventa fondamentale ascoltare le esperienze mettendosi nei panni dell'altro, sintonizzandosi soprattutto su vissuti ed emozioni, a partire dalla capacità di accogliere i propri sentimenti: questo è l'ascolto attivo! Spesso i genitori che partecipano a percorsi formativi sulla genitorialità si trovano spiazzati di fronte a tale approccio: vuol dire abbandonare alcuni schemi appresi nella propria infanzia ed imparare un nuovo modo di "stare con..". Ma questa è la strada! Le evidenze scientifiche ce lo dimostrano. Ad esempio, in una ricerca, pubblicata sul Journal of Adolescence del 2012, mettendo a confronto i tre stili educativi, autoritario, lassista ed autorevole, è stato verificato come in quest'ultimo i ragazzi avevano una più alta autostima, maggiore accettazione dell'autorità e delle regole familiari, che sentivano proprie, e un dialogo aperto con i genitori stessi. Concludendo, sembra sia questo il percorso, non sempre facile, da intraprendere! Per questo motivo professionisti , quali ad esempio psicologi, propongono momenti formativi e di condivisione tra mamme e papà, che vogliono porre la relazione con i figli su un piano di benessere reciproco e che permetta loro di affrontare temi scottanti, quali l'educazione alle nuove tecnologie, parlare della sessualità, il bullismo, e tutte quelle sfide che la società attuale pone a genitori e figli.

Studio di Psicologia PSYRAM
Via. Castellana, 40/L
Martellago (Ve) - 30030
Tel. 0415403532
Web: www.studiopsyram.it
Mail: studiopsyram@gmail.com
PSYRAM studio di psicologia

Troppo soli i malati mentali e le loro famiglie

Una volta c'erano i manicomi poi, con la legge Basaglia, n.180, sono stati chiusi. Da allora i servizi territoriali dovrebbero, con la famiglia, prendersi cura del malato ma la realtà è un'altra.

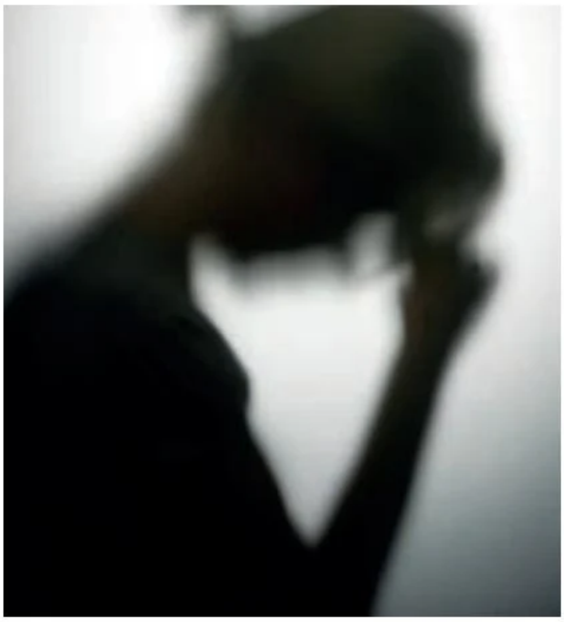
A denunciarla le associazioni degli psichiatri e quelle dei familiari delle persone con disagio mentale in una "lettera aperta" inviata a tutti i consiglieri regionali. A firmarla la sezione veneta della Società italiana di Psichiatria (SIP) che assieme al Collegio dei clinici e professori universitari di psichiatria del Veneto si è fatta prima promotrice dell'appello con numerose associazioni

"Ancora una volta la Regione Veneto mostra di non dare la necessaria importanza alla salute mentale e di considerare le persone con disturbi mentali 'cittadini di serie B.

Ne hanno fornito ulteriore prova evidente le linee di indirizzo degli atti aziendali per la riorganizzazione delle Aziende Ulss, che, approvate dalla Giunta regionale, hanno ottenuto il parere favorevole della V Commissione consiliare: il relativo documento contiene, infatti, solo pochi e fuggevoli accenni al tema della salute mentale e, indicando la riduzione delle Unità operative complesse di Psichiatria, conferma di fatto i previsti tagli ai servizi, così privando le persone di cure adeguate"

Oltre 70mila i veneti assistiti per problemi di salute mentale

In Veneto, secondo forniti dagli psichiatri, le persone assistite per problemi di salute mentale sono oggi oltre 70mila: "Si tratta di giovani, donne e uomini con disagi diversi, gravissimi talvolta, tra cui persone che apparentemente non avevano avuto prima difficoltà e a un certo punto della propria vita si trovano ad affrontare una crisi profonda. Non vanno poi dimenticate le famiglie, spesso coinvolte in vicende esistenziali dure e complicate - spiega Tali Corona, presidente di Aitsam – Per tutti loro i tagli previsti dalla Regione comporteranno tempi di attesa lunghi, prese in carico difficili, solitudine".



"In Veneto – denunciano gli psichiatri - l'investimento destinato alla salute mentale è addirittura inferiore alla media nazionale, che attestandosi sotto il 5% del Fondo Sanitario risulta già bassa a confronto con altre nazioni europee: rispetto alla complessiva spesa sanitaria regionale, all'assistenza psichiatrica veneta è assegnato solo il 2,9% delle risorse, per un costo pro capite per cittadino inferiore del 16,5% rispetto al corrispondente dato nazionale; una quota, la prima percentuale, peraltro diminuita nel corso degli anni, diversamente da altre regioni italiane. Inferiore alla media nazionale è pure la dotazione di personale medico e di altre figure professionali per i Dipartimenti di Salute mentale veneti (dati Report nazionale sulla salute mentale 2015).

Meno risorse ha significato in questi anni un ridimensionamento dei servizi, prima con il Piano Sociosanitario, ora con il documento approvato dalla V Commissione. Il risultato è un dimezzamento delle Unità operative complesse di Psichiatria, passate da 40 (nel 2012) a 20".

Adolescenti oggi: difficoltà e risorse

Cos'è l'adolescenza? E, soprattutto, cosa significa essere adolescenti oggi?

"Alcuni aspetti dell'adolescenza valgono per tutte le epoche e le culture: hanno a che fare con il passaggio dalla fanciullezza all'età adulta, con l'assunzione di un ruolo attivo nella vita sociale, legato alla possibilità di formare un proprio nucleo familiare e di essere inserito nel tessuto comunitario con un ruolo e un'identità.

Nelle culture occidentali, ove si insiste molto su tempi di formazione sempre più lunghi, anche l'assunzione del ruolo adulto tende a spostarsi sempre più in là nel tempo".

Quali sono i più diffusi disagi che si incontrano negli adolescenti di oggi?

"I nostri ragazzi sembrano muoversi con competenza nell'uso delle tecnologie e, frequentemente, con altrettanta competenza nelle relazioni: in entrambi i casi però queste capacità di relazione con il mondo tecnologico e con quello sociale sono, spesso, poco consistenti.

Gli esperti nell'uso della tecnologia ci informano che i ragazzi non hanno grande competenza nel comprendere le logiche del funzionamento sottostante gli strumenti digitali: ad un esame approfondito, essi mostrano delle fragilità nella comprensione della logica che guida i mondi digitali; lo stesso ragionamento lo si può fare per le loro interazioni sociali. La scarsa tolleranza alla frustrazione e la fragilità narcisistica, espone molti ragazzi alla preoccupazione per il giudizio altrui e alla paura di fallire, di non farcela nell'affrontare piccoli e grandi compiti della vita".

"I nostri ragazzi sembrano muoversi con competenza nell'uso delle tecnologie e, frequentemente, con altrettanta competenza nelle relazioni: in entrambi i casi però queste capacità di relazione con il mondo tecnologico e con quello sociale sono, spesso, poco consistenti

Cosa vediamo nella clinica?

"Una parte consistente dei ragazzi che viene dallo psicologo lo fa per disturbi d'ansia o da attacchi di panico. Talvolta questi diventano sintomi depressivi. Una volta, in una conferenza a scuola un ragazzo mi chiese: "come si fa a far passare l'ansia?".

Una risposta possibile è che bisogna diventare un pochino più forti, imparare ad affrontare la paura nelle sue diverse forme, di essere giudicati, derisi, di fare brutta figura, di non farcela, di non poter reggere o affrontare le situazioni difficili.

Per questo la psicoterapia dell'adolescente la possiamo configurare come un accompagnamento, a crescere e diventare un pochino più forti, individuando il proprio progetto di vita e i modi per raggiungerlo, affrontando i connessi timori e sostenendo i ragazzi nei momenti di confusione o sconforto".

Dott. Filippo Ferretto
Psicologo Psicoterapeuta
Uni-X Poliambulatorio - 35028
Piove di Sacco (PD) - P.zza G. Dossetti, 1
Tel. 049 9708688
web: www.affidea.it
mail: Info.unixpoliambulatorio@affidea.it

Gruppo Materassi Riuniti
Specializzati in dispositivi medici

GMflex

PROFESSIONISTI DEL RIPOSO

www.gmflex.it

SE L'ULTIMO MATERASSO CHE HAI COMPRATO TE L'HANNO CONSEGNATO COSÌ NE È PASSATO DI TEMPO...

Mira
Riviera del Brenta
via Modena, 2 ang. via Nazionale
Ex Autogamma
Tel. 041 4266455 | mira@gmflex.it

Rovigo
Via del Commercio, 12
zona C.c. La Fattoria
Tel. 0425.474954
rovigo@gmflex.it

Ferrara
Via Copparo, 132
C/o C.c. Le Mura
Tel. 366.2528044
ferrara@gmflex.it

GASPAROTTO

arredamenti

cucine • camere • camerette • soggiorni • salotti • uffici • tavoli • reti • materassi • ingressi • tappeti

DOMENICA APERTO

continua il rinnovo expo...

AFFARI SOTTOPREZZO

20.000 "proposte shock" di arredi classici e moderni su 5.000 mq di show room

ribassi fino all' 80%

Cassapanca laccata bianca
misure **L** 100/120 x **P** 44 x **H** 51

A tutti i nostri CLIENTI una Cassapanca in OMAGGIO

Vieni a scoprire le SUPER OCCASIONI

La più grande esposizione di mobili (in stile e moderni) del Bassanese

Via Capitano Alessio, 148 ROSÀ (VI) tel. 0424 85100

Arabba, una montagna di sport prima e dopo la caduta della neve

Non manca molto alla caduta della prima neve che aprirà la stagione invernale di questo bellissimo comprensorio. Ma in questo periodo Arabba, grazie alla sua posizione nelle Dolomiti, è ancora la meta ideale per un programma di alta montagna all'insegna di sole, escursioni e paesaggi mozzafiato per vivere la montagna a contatto con la roccia.

Molte le proposte di trekking, vie ferrate e arrampicata con i consigli di una locale Guida Alpina. Vacanze attive rivolte a tutti: dagli alpinisti esperti, ai climbers alle prime armi e naturalmente anche alle famiglie con bambini.

Una vacanza attiva in questi luoghi vi darà la possibilità di innamorarvene e di tornare nel periodo compreso tra dicembre e aprile, per provare la Ski Area Arabba - Marmolada che offre il meglio di sé, grazie a0s 63 chilometri di piste e a 29 impianti di nuova generazione che accontentano tutte le categorie di sciatori, ma non c'è da dimenticare che da Arabba si può accedere agli oltre 460 impianti e 845 chilometri di piste del Dolomiti Superski.

Per i più restii ad approcciarsi agli sci la località offre valide alternative per stare a contatto con la natura, come magnifiche escursioni con le racchette da neve, occasioni di provare l'emozione di scalare una palestra di ghiaccio con ramponi e piccozze, o la possibilità di divertirsi sotto le stelle nella pista da pattinaggio.

TAPPETI ORIENTALI
RACHTIAN
CHIUDE PER SEMPRE
e va in pensione!
tempo limitato
KIRMAN - cm 200X150 € 1.300,00 € 550,00
KAZAK - cm 160x110 € 790,00 € 290,00
ZIEGLER - cm 150X100 € 940,00 € 290,00
TABRIZ - cm 300X200
€ 1900,00 € 290,00
NAIN - cm 200x150 € 1.600,00 € 690,00
SCONTI
APERTO ANCHE
LA DOMENICA
-70%
KAZAK - cm 300X80 € 1.350,00 € 450,00
RACHTIAN VENDE, DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ,
LA SUA COLLEZIONE PRIVATA DI TAPPETI ANTICHI
per appuntamento 041 984072 - 3386404548
MESTRE – VIA CARDUCCI, 67
TEL. 3386404548

Greco di Bianco, anima antica e dolce di Calabria

Il vitigno portato dai primi coloni magnogreci e il vino passito che ne ricava sono al centro di un progetto di rilancio turistico che riguarda parte della costa ionica del Reggino

di Renato Malaman

DA SINISTRA IN ALTO GRAPPOLI DI GRECO DI BIANCO IN VITE E SUI GRATICCI AD APPASSIRE. PIÙ A DESTRA UN CALICE DEL DOLCE VINO PASSITO CHE SE NE RICAVA,UN TRAPPETO TRADIZIONALE E, SOTTO, UN ANTICO PALMENTO RISALENTE AL PERIODO MAGNOGRECO. PIÙ SOTTO: UNO SCORCIO DEL PAESAGGIO FATTO DI VIGNETI SUL PENDIO DA CUI VEDE ANCHE IL MAR JONIO, IL PROFESSOR ATTILIO SCIENZA NEL MUSEO "LA VERDE" E PREZIOSI VASI MAGNOGRECI ESPOSTI NEL MUSEO DI LOCRI. NELLA COLONNA CENTRALE: DUE SPLENDIDE VEDUTE DELLA COSTA DEI GELSOMINI, MOSAICI NELLA VILLA ROMANA DI CASIGNANA, SPUNTINO FRA I VIGNETI E GRATICCI CON L'UVA IN APPASSIMENTO

E' uno dei vitigni più antichi e misteriosi d'Italia e ha l'ambizione di raccontare tutti i segreti del suo territorio. Il Greco di Bianco è molto di più di un vino passito, è il frutto della vite portata nel VII secolo avanti Cristo dai coloni greci che nella parte più estrema della costa ionica della Calabria fondarono il primo nucleo di quella che venne poi chiamata Magna Grecia. Il Greco di Bianco, vino dal colore ambrato il cui Dna lo fa rientrare nella grande famiglia delle Malvasie, è un brano importante della cultura materiale di questa zona della Locride. Un tempo veniva prodotto in quei palmenti di pietra che ancora oggi sono visibili nelle alture intorno a Bianco, semi nascosti dalla vegetazione spontanea, e che sono oggetto di un singolare percorso di interesse archeologico e ambientale. Ancora oggi il Greco di Bianco Doc si produce dopo l'appassimento delle uve sopra i graticci, una tecnica che trova nell'aria pura e nel sole di questa zona della Calabria due preziosi "alleati".

Al suo dolce Greco il Comune di Bianco ha dedicato un museo intitolato "La Verde", tante iniziative e feste popolari. Ora punta anche all'inserimento di questo vitigno nell'Atlante dei Vitigni Storici italiani. Seppur il professor Attilio Scienza, ritenuto il più profondo conoscitore dell'enologia moderna e in particolare della genetica della vite, nel corso di un convegno svoltosi poche settimane fa nel parco di Villa Casignana, abbia una visione più ampia delle opportunità offerte da questi antichi vitigni calabresi, il Greco appunto e il Mantonico Igp. Scienza ha detto chiaro e tondo che due passiti nella stessa zona sono troppi e che il vino potrebbe diventare davvero un volano di una nuova economia se si diversificasse il prodotto, creando un nuovo brand. Il luminare trentino, a cui Comune di Bianco vuole conferire la cittadinanza onoraria, suggerisce di utilizzare il Mantonico Igp, che oggi è prodotto solo nella versione passito, anche per creare un bianco fermo di qualità e di pronta beva seguendo le tendenze dell'attuale mercato. Un vino da pasto, insomma, di quelli buoni. Solo così i produttori della zona potranno puntare a numeri significativi.

Tutto ciò per dire che questa zona ha grandi potenzialità inespresse che potrebbero essere sfruttate di più anche nella valorizzazione turistica del territorio, visto il crescente successo dell'enoturismo.La splendida costa dei Gelsomini, alta e rocciosa, presenta insenature spettacolari e persino delle piscine naturali. Il mare è pulitissimo tanto da meritarsi la "bandiera blu" di Legambiente. A Capo Bruzzano, l'antico capo Zeffirio, è una cartolina da trasformare in un poster turistico perché la vista che vi si gode è incantevole.

Territorio dalla storia straordinaria ben documentata nel museo e nel parco archeologico di Locri, nella villa romana di Casignana e nelle straordinarie spiagge vicino a Capo Zefirio

E poi c'è Locri, l'antichissima Epizefiri della Magna Grecia che fino al 1934 si chiamava Gerace Marina. Città che vanta uno dei parchi archeologici più importanti d'Italia, grazie a ripetute campagne di scavo avvenute nella prima metà del XX secolo. Ora è quasi completamente visibile l'urbanistica dell'antica città greca e nel museo sono conservati reperti di straordinario valore. Il parco creato intorno al museo permette di ammirare i quartieri con le fornaci, i templi (i più belli sono dedicati a Marasà e a Demetra), i teatri e le mura della antica città greca, regalando con i suoi silenzi suggestioni particolari.

Altro monumento di primario interesse è la Villa romana di Casignana, anch'essa frutto di una scoperta archeologica recente. Si tratta di un importante residenza romana del I secolo, di cui sono visibili i pavimenti mosaicati, i calidarium con tubazioni fittili e altre parti dell'insediamento abitativo. Che è stato ristrutturato nel IV secolo per essere poi abbandonato nel VII. La villa si trovava lungo la strada di collegamento fra Reggio Calabria e Locri Epizefiri.

Nella Locride molto pittoreschi anche i borghi abbarbicati sulle prime pendici dell'Aspromonte, dove la vita continua a scorrere tranquilla come decenni fa e non è raro trovare gli anziani seduti sull'uscio di casa a conversare amabilmente. Da ogni punto di questi itinerari paesaggistici si scorge lontano l'azzurro placido dello Jonio. Mare e monti in questo angolo di Calabria si interfacciano continuamente creando degli scorci da cartolina.

Alla valorizzazione turistica attraverso il vino credono già molte aziende della zona di Bianco: Baccellieri, Caridi, Moscatello, Dioscuri, Ceratti, Maisano, Lucà, Viglianti, Brancatisano e Naimo. Queste aziende e altre si sono riunite in una rete d'imprese perché credono a questo progetto di forte valenza. Ogni anno a Bianco si terrà un forum in cui saranno valutati i passi avanti di questa importante sfida che ha come posta in gioco il futuro.

OUTLET
MANIFATTURA CORONA
OFFERTA SPECIALE DEL PRODUTTORE
DAL 17 AL 25 NOVEMBRE 2017
DOMENICA 19 APERTO
CASALSERUGO (PD)
via Roma, 39 - Tel. 049.8740299
ORARI 8.30 - 12.30 • 15.30 - 19.30
PER OGNI ACQUISTO UN SIMPATICO OMAGGIO
Le foto dei capi sono inserite a titolo informativo.

Food & Drink

LUNCH SHOW, IL FRIULI RENDE ONORE AL SAPORE

Sabato 11 novembre, giorno di San Martino, appuntamento con l'ultimo Concerto del Gusto 2017 di Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori. Una data simbolica, importante nel calendario agricolo, per il Lunch Show che avrà come cornice la cantina di Silvio Jermann a Ruttars (Go), nelle cuore del Collio Goriziano.

Ospiti dell'evento saranno 4 famosi chef italiani e stranieri, che si affiancheranno agli chef dei ristoranti del gruppo e prepareranno in diretta davanti al pubblico piatti di alta creatività creati appositamente per l'occasione.

Il format, di grande successo, di Friuli Via dei Sapori prevede che ogni creazione gastronomica sia accompagnata da un vino delle cantine del Friuli Venezia Giulia partner dei ristoratori del gruppo: 21 ristoranti con 21 vignaioli, dunque, per un percorso del gusto che varia di volta in volta e presenta quanto di meglio e di più creativo propone in tavola questa terra di confine.

Per il Lunch Show, gli chef presenteranno le loro inedite creazioni dedicate all'autunno, che saranno pubblicate in anteprima sul sito www.friuliviadeisapori.it, così come gli abbinamenti con i vini.

L'ouverture del Lunch Show e la chiusura con i dolci, i gelati, il caffè e i distillati, saranno affidati ai 14 artigiani del gusto, ovvero piccoli e grandi produttori agroalimentari di livello assoluto, uniti a ristoratori e vignaioli attorno ad uno stesso progetto: la valorizzazione del cibo, dei prodotti e del territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il lunch show inizia alle ore 12.30. L'entrata sarà consentita fino alle 13.30.

SAN ZENO DI MONTAGNA: CASTAGNE, BARDOLINO E MONTE VERONESE

Cinque menù degustazione con castagne, vino Bardolino e formaggio Monte Veronese. Da giovedì 12 ottobre a domenica 12 novembre 2017 torna a San Zeno di Montagna (Verona) per la ventesima edizione San Zeno Castagne, Bardolino & Monte Veronese. Un mese interamente dedicato ai prodotti tipici del territorio baldense, tra cui spiccano tre grandi protagonisti: le castagne, il vino Bardolino e il formaggio Monte Veronese che vengono proposti all'interno di cinque menù degustazione, realizzati da altrettanti ristoranti della zona, Al Cacciatore, Bellavista, Costabella, Sole e Taverna Kus. Ognuno di loro proporrà un menù composto da sei o sette portate con pietanze tradizionali che lasceranno però spazio anche alla modernità. Ad accompagnare tutti i piatti sarà il Bardolino, vino che è piena espressione del territorio che circonda il Lago di Garda. Di colore rosso rubino, il Bardolino ha un sapore delicato e fruttato, con note di ciliegia, marasca, fragola e spezie, che gli permette di essere facilmente abbinato ai piatti tipici della cucina all'italiana, in particolare quelli legati alla tradizione del monte Baldo.

Tra i piatti proposti dai ristoratori spicca il minestrone di marroni dop, il cui periodo di raccolta cade

proprio nel mese della manifestazione. Nei secondi piatti viene dato particolare spazio alle castagne, proposte prevalentemente in abbinamento alla carne. Non manca un secondo per vegetariani: zucchina tonda con ripieno di castagne, formaggio e farro su crema di rapa rossa. Anche il Monte Veronese, formaggio dop tipico del Mote Baldo dei territori della Lessinia e della fascia collinare prealpina veronese, è presentato in diverse varianti. Da citare anche i dessert, che mostrano la versatilità delle castagne nella preparazione dei dolci.

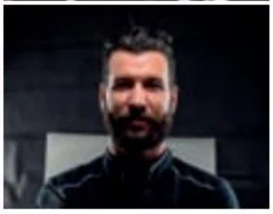
VICENZA È GUSTUS: VINI E SAPORI DEI COLLI BERICI

Grandi novità per la nuova edizione di Gustus – Vini e Sapori dei colli Berici, l'evento organizzato dal Consorzio Vini Colli Berici e Vicenza e dalla Strada dei Vini Colli Berici, che tornerà a Vicenza nei giorni 4, 5 e 6 novembre 2017. Nella sua ottava edizione il banco d'assaggio per la prima volta sarà infatti aperto al pubblico anche il lunedì, per dare la possibilità ad un maggior numero di operatori del settore enogastronomico di conoscere i vini e i prodotti tipici dell'area berica. Non solo. Ad ospitare l'evento, quest'anno, non sarà più un ambiente palladiano, ma Spazio Scarpa: open space progettato dal designer e architetto veneziano Carlo Scarpa. Lo spazio è situato alla Biblioteca Internazionale La Vigna, Istituto culturale e di documentazione specializzato nel settore agricolo e vitivinicolo, all'interno di Palazzo Brusarosco Zaccaria (Contrà Porta Santa Croce, 1-5). Tre le degustazioni a tema. Sabato dalle 18 alle 19 il primo appuntamento con Merlot on the Rocks - Verticale di Merlot Colli Berici DOC dal 2001 al 2015 tenuto da Claudio Serraiotto e dedicato a questo vitigno che nei Colli Berici ha trovato le condizioni ideali per esprimersi al meglio. Domenica, dalle 18 alle 19, verranno presentati da Giovanni Ponchia i Colli Berici DOC bianco e rosso, tipologie oggetto di una recente modifica a livello di disciplinare di produzione. Lunedì dalle 18 alle 19, infine, è previsto Grenaches du Monde – tutte le sfumature del Tai Rosso, a cura di Nicola Frasson (Gambero Rosso): una degustazione comparata di alcuni vini che hanno partecipato al Concorso Grenaches du Monde 2017, tenutosi in Sardegna lo scorso febbraio.

http://gustus.stradavinicolliberici.it

Andrea Cesaro, una stella in cucina

Il giovane chef, stimato docente all'istituto Manfredini di Este, trionfa al nuovo talent di Food Network
Chiamato a "Chopped Italia" ha sbaragliato gli avversari presentando dei piatti fuori dagli schemi



Tre belle immagini di Andrea Cesaro, 28 anni, di Santa Margherita d'Adige

Un cuoco della Bassa trionfa a "Chopped Italia". Andrea Cesaro, cuoco di 28 anni di Montagnana, ha vinto la gara tra personal chef del nuovo talent di cucina in onda su Food Netowork. Gusto, creatività e presentazione sono stati gli ingredienti base dell'emozionante sfida culinaria proposta dal canale tematico e condotta da Gianmarco Tognazzi, noto attore e conduttore, che ha visto partecipare il ventottenne padovano. Nato e cresciuto a Santa Margherita d'Adige, Cesaro oggi è docente di cucina all'istituto salesiano "Manfredini" di Este e, tra le altre cose, è anche segretario nazionale del settore turistico-alberghiero Cnos Fap. Spesso e volentieri lo si vede anche protagonista di originali show cooking in giro per tutto il Nord Est. La selezione per partecipare a "Chopped Italia" è arrivata quasi inaspettata: lo chef padovano è stato contattato direttamente dall'agenzia addetta al casting e ha passato le prime selezioni che si sono tenute a Milano. In gara, il ventottenne si è sottoposto al giudizio di tre giudici stellati di fama internazionale: la casertana Rosanna Marziale, il francese Philippe Léveillé e l'italoarmeno Misha Sukyas. Il trionfo finale è arrivato dopo tre dure prove, in cui il cuoco ha dovuto maneggiare prodotti piuttosto insoliti: cicerchia, acqua di mare, murena, solo facendo riferimento al primo piatto, che hanno richiesto una sana dose di inventiva, capacità di improvvisazione e buona manualità. Cesaro ha preparato per i tre stellati dei ravioli di pasta fresca ripieni di cicerchia con ragù di peperoni e murena su guazzetto di acqua di mare. Ha chiamato questo piatto "Sognando il mare rosso". Come secondo, il concorrente ha maneggiato carne di zebù, portulaca, fingerlime, preparando un rotolino di carne che è stato chiamato "Ze bru ma ze bon". Come terzo piatto Cesaro ha creato un "Pensando a te" con formaggio Bagoss, mosto cotto, girelle di liquirizia e farina di mais: ne è nato un crumble di polenta con mousse di cioccolato bianco e Bagoss, frutti di bosco salati alla liquirizia e riduzione di mosto cotto e arancia. Gli chef-giudici hanno premiato l'inventiva e anche la capacità di osare di Cesaro, che a fine puntata si è dunque portato a casa l'intero montepremi. "E' stata un'esperienza unica, che porterò sempre nel cuore e che mi ha dato la possibilità di alzare l'asticella delle mie conoscenze e della mia fantasia", è il commento del promettente chef. (n.c.)

Ventotto anni, frizzante protagonista di cooking show in giro per l'Italia, ha convinto la giuria dei tre chef stellati

Un Nobel di casa nostra

La scoperta delle onde gravitazionali deve molto ai padovani

Sopra Marco Drago

Un premio Nobel che riconosce il lavoro di squadra di centinaia di ricercatori in tutto il mondo grazie ai quali ha avuto successo la collaborazione internazionale che ha permesso di intercettare le onde gravitazionali. Ma è sopratutto grazie all'impegno di scienziati appassionati come il padovano Marco Drago, di Bagnoli, che la scoperta si è concretizzata. In tanto da Padova a Bagnoli hanno giustamente esultato, il 3 ottobre scorso, alla notizia del riconoscimento del Nobel ai tre scienziati americani Barry Barish, Kip Thorne e Raines Wiss (le regole del premio svedese impongono non più di tre premiati) per la conferma delle onde gravitazionali ipotizzate dalla celeberrima teoria della relatività di Einstein nel 1915 ma per un secolo mai captate. Invece due anni fa, era il 15 settembre 1915, i primi a "vedere" le onde gravitazionali sprigionate dalla fusione di due enormi buchi neri, furono due padovani, Gabriele Vedovato dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare a Legnaro e Marco Drago, trentacinquenne ricercatore ad Hannover, dopo gli studi tra Padova e Trento. E' a loro che si deve il programma di analisi della mole di dati che giungeva dalla complessa strumentazione del gruppo di ricerca Ligo - Virgo, al quale hanno lavorato oltre duemila persone. La scoperta del secolo arriva, dopo un secolo di attesa, grazie al lavoro di squadra e al "sigillo" della primogenitura impresso dai due studiosi padovani. L'entusiasmo è alle stelle a Bagnoli, paese natale di Marco Drago, ricercatore da Nobel che in questi anni ha lavorato più oltre confine che in Italia. Ora in tanti si augurano che il suo impegno e determinazione siano valorizzati come si deve.

Nicola Stievano

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Crema di cavolfiore

Ingredienti: **1** *cavolfiore medio - 5 scalogni - 1 spicchio d'aglio - 100 g di fiocchi di cereali a scelta - 1 pizzico di maggiorana - 1 pizzico di curry - 2 foglie di alloro - brodo vegetale e sale q. b.*

Preparazione: cuocere il cavolfiore nel brodo vegetale (indicativamente una ciotolina a persona). Intanto in una padella oliata fare rosolare gli scalogni e l'aglio, quindi aggiungerli al cavolfiore, unire la maggiorana, il curry, il sale e i fiocchi; passare con il frullatore ad immersione in modo da ottenere una crema della giusta densità. Servire in coppette e guarnire a fantasia.

Cuscus alle verdure

Ingredienti: **300 gr** *di cuscus - acqua - 2 cipolle - 2 carote - 1 porro o 2 zucchine - 2 spicchi d' aglio - un rametto di rosmarino - olio - sale.*

Preparazione: lavare e affettare le carote, i porri e le cipolle; mettere la cipolla in una teglia con poco olio e farla rosolare, aggiungere poi le carote, i porri o le zucchine, unire anche l'aglio schiacciato e il rosmarino, salare, coprire e stufare per 15 minuti circa a fiamma moderata. A parte tostare il cuscus, coprire poi con l'acqua necessaria e portare a termine la cottura. Dopo aver spento, lasciare riposare un pò, aggiungere le verdure stufate e lasciare insaporire.

Polpette di Cuscus ai funghi

Ingredienti: **300 g** *di cuscus - 200 g di funghi - 2 spicchi d'aglio - 2 C d'olio - una manciata di curry - 1 uovo - 1 C di parmigiano grattugiato - pane grattugiato q. b.*

Preparazione: cuocere il cuscus come da ricetta base. A parte preparare i funghi, scolarli e farli cuocere in una pentola con un po' d'olio e l'aglio schiacciato. Salare e, a fuoco spento, unire il prezzemolo tritato. Quando sia il cuscus, sia i funghi sono cotti, amalgamare il tutto, unire il curry, l'uovo, il grana e formare delle polpette. Passarle quindi nel pane grattugiato e disporle in una placca da forno precedentemente oliata. Metterle in forno a dorare e servirle ben calde su fette di pane grigliato.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C = cucchiaio · c = cucchiaino
g = grammo · kg = chilogrammo
L = litro · dl = decilitro
olio (quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva
q.b. = quanto basta.

EURO spurghi

ESPURGO POZZI NERI • DISINTASAMENTO E PULIZIA TUBAZIONI • VIDEO ISPEZIONI TELEVISIVE
PROSCIUGAMENTO VASCHE • PULIZIA IMPIANTI DI AUTOLAVAGGIO

Brugine (Pd) · Cell. 340 7922344 · Tel. 049.5806628 · Fax 049 9734504
eurospurghi.quaggiomarco@gmail.com

Ariete

Lo status sentimentale rischia di essere incrinato da qualche eccesso di chiusura o non perfetta armonia col partner

Toro

I pianeti vi regalano una grande carica desiderante, energia esplosiva e desiderio di vivere le eventuali avventure che si presentano

Gemelli

Alcuni aspetti pungenti ed elusivi del carattere, vi rendono più ricettivi e affettuosi, vi lascerete andare più del solito

Cancro

Consolidate alcune rassicuranti abitudini, vigilando su chi vi sta intorno, vi aspetta un mese all'insegna della tranquillità

Leone

Non perdere l'occasione per dimostrare affetto e dolcezza al partner, complice il clima più rilassato e location romantiche

Vergine

Siete progettuali e attivi, fate un viaggio! In un luogo insolito, potrete fare incontri di autentico interesse

Sarà questo il tempo delle grandi decisioni e delle svolte definitive? Se vi fate questa domanda raccogliete il necessario e partite!

Bilancia

Avete una carica erotica per nulla intermittente. L'unico ostacolo è il tono dell'umore che incrina le intese affettive

Scorpione

Relazioni sentimenti senza alcun problema vi spingeranno ad allargare il giro di frequentazioni e conoscenze

Sagittario

Attenzione a non mettere troppa macchinosità e ansia nelle cose. Anche il dialogo emotivo avrà bisogno di maggior ascolto

Capricorno

Non sarà semplice trovare le parole giuste per far breccia nei sentimenti di chi amate, anche se sarete irresistibili

Acquario

Ancoratevi alla vostra capacità di restare ottimisti ed incisivi quando serve, innescare un positivo cambiamento di situazione

Pesci

Miraggi all'orizzonte, attenti a non prenderli troppo seriamente, ma avranno il merito di farvi vivere la realtà sfumate e creative

EUROINTERIM
Agenzia per il Lavoro

people.
our passion

Decine di Filiali distribuite sul territorio nazionale
4 milioni di ore vendute
10 mila contratti di lavoro
Oltre 6000 ore di formazione erogate
800 allievi formati
75 milioni di fatturato
70% di incremento di fatturato negli ultimi 5 anni
Oltre 1500 aziende clienti

Dal 2013 tra le Imprese virtuose con
Rating di Legalità

N. Verde 800 02 03 03 | www.eurointerim.it

PONTECASE IMMOBILIARE SRL

VENDITE E AFFITTI DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%
PER INFORMAZIONI CONTATTATECI ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? CONTATTACI SUBITO AL NUMERO
049 89 35 288

LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 128.000
Mq: 150 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Appartamento al terzo piano con ripostiglio e garage al piano terra. Composto da ingr., sogg. con cottura a vista di circa 60 mq esposto completamente a sud con affaccio su poggiolo; disimpegno che conduce nella zona notte con studio stanza matrimoniale, bagno padronale, stanza matr. con guardaroba e bagno in stanza.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 105.000
Mq: 95 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In palazzina di dodici unità, su tranquillo contesto residenziale, app.to al terzo ed ultimo piano con 2 lati di esposizione composto da ingresso con sogg. ampio e cucina abitabile, due camere di cui una matr., bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giardino condominiale piantumato.

MELLAREDO DI PIANIGA

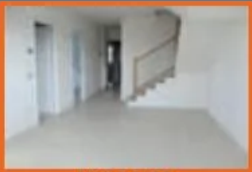
Prezzo: € 65.000
Mq: 110 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Porzione di casa a schiera di testa, con possibilità di ampliamento. La casa è composta al piano terra: scoperto di 50mq, ingresso, soggiorno, cucina, lavanderia, wc, e garage doppio, al primo piano: due camere, un poggiolo e bagno, al piano secondo una soffitta ampia. La casa ideale per chi cerca autonomia e indipendenza.

SAONARA - VILLATORA

Prezzo: € 115.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

App.to a piano terra composto di: ingresso,zona giorno con cucina arredata,con un bagno finestrato con box doccia e uno cieco. Nella zona notte troviamo camera matr. e camera singola. All'esterno si accede ad uno splendido scoperto di circa 120mq e con doppio garage con cancello automatico.



VIGONZA

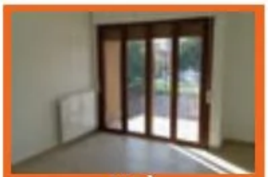
Prezzo: € 150.000
Mq: 130 mq
Camere: 3+
Bagni: 2

Nuovo app.to di ampie metrature sviluppato su 2 livelli al piano 1° composto da ingr. sogg., cucina separata, disimpegno, bagno e camera. Al piano 2° collegato da comoda scala a vista troviamo altre tre stanze e bagno. Al piano interrato troviamo il garage. Risc. Aut. con caldaia a condensazione e radianti in alluminio.

PONTE DI BRENTA

Prezzo: € 113.000
Mq: 100 mq
Camere: 3
Bagni: 2

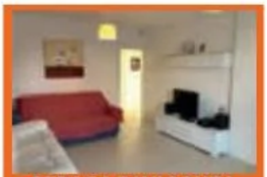
Appartamento in splendido contesto immerso nel verde con ampio terrazzo, composto da ingresso, soggiorno ampio e luminoso, cucina separata, tre camere, due bagni cui uno rifatto garage e posto auto condominiale. Il condominio è stato ristrutturato esternamente di recente.



STRÀ

Prezzo: € 133.000
Mq: 135 mq
Camere: 3
Bagni: 2

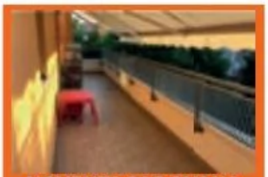
Ampio app.to composto da ingresso soggiorno e cucina separata, tre spaziose camere di cui due matrimoniali, due bagni finestrati, garage. Totalmente ristrutturato e rimodernato L'appartamento è inoltre dotato di impianto di aria condizionata e riscaldamento autonomo.



PERAGA DI VIGONZA

Prezzo: € 180.000
Mq: 120 mq
Camere: 2
Bagni: 2

App.to di recente costruz. con ingresso indip. staccato dal condominio. Ampio sogg. con cucina abit. dalla quale si accede al giard. priv. di circa 250mq, 2 camere e 2 bagni, uno con vasca ed uno con doccia, angolo lavand., garage e p. auto di proprietà. Finiture fuori capitolato, risc. a pav. aut. ed allarme periferico volumetrico.



NOVENTA PADOVANA

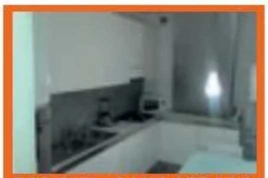
Prezzo: € 103.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

A pochi passi dal centro di Noventa Padovana, proponiamo app.to al secondo ed ultimo piano composto di: ingr., sogg., cucina, due bagni, poggiolo, due camere, terrazzo abitabile e garage doppio. L'immobile è attrezzato di aria condiz. e impianto d'allarme. Il contesto è tranquillo: circondato da piante verdi rigogliose.

PIOMBINO DESE

Prezzo: € 83.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In pieno centro vendesi appartamento al terzo ed ultimo piano composto: soggiorno, due ampie camere matrimoniali, bagno, lavanderia/ripostiglio, terrazzo e ampia cantina. l'immobile e' appena stato completamente ristrutturato. Comodo al centro paese e alla fermata del treno e autobus.



PADOVA - SAN LAZZARO

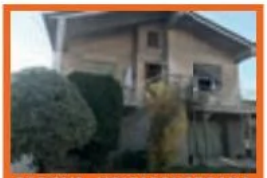
Prezzo: € 163.000
Mq: 100 mq
Camere: 3
Bagni: 2

App.to al secondo ed ultimo piano su 2 livelli, composto da: sogg. con poggiolo, cucina separata,camera, bagno finestrato e ripostiglio. Al piano mansardato: stanza matrimoniale, camera con velux e bagno finestrato. Al piano interrato garage. I pavimenti di tutto l'app.to sono in legno di faggio con finiture di ottima fattura.

PERAGA DI VIGONZA

Prezzo: € 119.000
Mq: 150 mq
Camere: 3+
Bagni: 2

Appartamento al piano primo completamente ristrutturato recentemente, senza spese di condominio. L'immobile è composto di: ingresso Soggiorno, Cucina abitabile, quattro camere due bagni e garage ampio. Ideale per famiglie numerose oppure per chi ama gli ampi spazzi.



PADOVA - VOLTABRUSEGANA

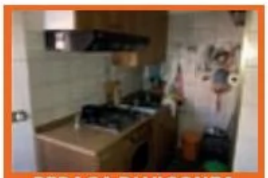
Prezzo: € 170.000
Mq: 240 mq
Camere: 3+
Bagni: 2

Proponiamo casa singola sviluppata su due livelli di riattare su lotto di 750 mq. Possiamo considerare uno sviluppo totale di 2.250 mc...

VIGONZA

Prezzo: € 300.000
Mq: 250 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Proponiamo abitazione colonica ristrutturata e personalizzata circa 20 anni fa con ampio parco. L'abitazione è di 300 mq ed è disposta su due livelli.
L'intervento ha previsto il recupero statico e architettonico, un'operazione di rilievo, sia per la qualità tecnologica degli interventi, che per la soluzione formale finale.



PERAGA DI VIGONZA

Prezzo: € 60.000
Mq: 85 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Appartamento al piano primo senza spese di condominio con box al piano terra. L'immobile è composto di: ampio ingresso, soggiorno, cucina, Bagno, due camere e terrazzo. Disponibile da fine 2017. Ideale per investimento oppure per chi ha un budget limitato e non vuole rinunciare ad ampi spazi abitativi.

SAN VITO DI VIGONZA

Prezzo: € 105.000
Mq: 140 mq
Camere: 3
Bagni: 2

San Vito di Vigonza, proponiamo ultimo piano con garage doppio, riscaldamento autonomo, composto di soggiorno cucina separata, tre camere, due bagni finestrati e ripostiglio.

MELLAREGO DI PIANIGA

Prezzo: € 49.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Casa singola composta da due piani con scale esterna con possibilità di ampliamento. L'immobile si trova fronte strada ed è da restaurare all'interno. Ideale per chi cerca una soluzione singola avendo un budget ridotto con la possibilità di sistemarselo a proprio gusto.

NOVENTA PADOVANA

Prezzo: € 90.000
Mq: 85 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Proponiamo in zona molto tranquilla e prettamente residenziale e immersa nel verde del giardino condominiale e vicino al centro, appartamento al terzo ed ultimo piano. Si compone di soggiorno con cucina a vista, due camere da letto,di cui una matrimoniale ed un bagno con vasca e doccia. Garage e disponibilità di parcheggio sia esterno che internamente al condominio.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 390.000
Mq: 300 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Casa singola su 3 piani fuoriterra. L'immobile è di 300 mq. calpestabili con: ingr. indip., sogg., cucina, 4 camere di cui due sono matr., sei bagni, lavanderia, terrazza abitabile, taverna, cantina, garage doppio e giardino privato. L'immobile è dotato di risc. autonomo e di allarme ed i pavimenti sono in cotto fiorentino, marmo e legno.

STRÀ

Prezzo: € 98.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 1

RVilletta a schiera ristrutturata completamente nei minimi particolari, sviluppata in verticale su due piani ed è composta al piano terra da un giardino esclusivo di circa 50mq, ingresso, soggiorno con angolo cottura open space di mq 40 con caminetto funzionante, ampio ripostiglio e lavand.; al 1° piano camera matr. spaziosa e bagno finestrato; soffitta ampia adibita a studio.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA
I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO
PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS